Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE ***non di pubblico dominio*** *necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

E' SPARITO IL NATALE 3

... e non so perchè

TUTELA SIAE N. 934243A

E’ sparito il natale e non so perché
Due atti brillanti di Italo Conti

PERSONAGGI

Inaria	PASTORA MADRE DI MIRIAM
Miriam	PASTORELLA SORELLA DI INARIA
Nazzim	PASTORE FIDANZATO DI MIRIAM
Vincenzo	PASTORE AMICO DI NAZZIM
Melina	TRUCCATRICE
Console	FORZA DELL’ORDINE
Melchiorra	MOGLIE DI BALDASSARRE

CORISTI E BALLERINI QUANTI SE NE VUOLE

La scena surreale si svolge ai giorni nostri ma è ambientata nell’anno Zero. E’ surreale, perché sia il testo che molti degli oggetti di scena, come ad esempio il cellulare di Miriam, non sono temporalmente supportati. Tutti si stanno preparando per l’evento dell’adorazione al Bambin Gesù e per l’arrivo dei Magi che dovrebbe avvenire di li a poco. In scena un camerino con tavolino e specchiera, una culla al centro in fondo sotto un arco che rappresenta una grotta. Siamo al terzo anno di adorazione.

PRIMO ATTO

In scena c’è Nazzim seduto che in modo estremamente rilassato sta aggiustando qualcosa quando da dietro le quinte Vincenzo lo chiama!

VINCENZO Nazzi…. *(nessuna risposta)* Nazzì ci sei? *(nessuna risposta)* ma dove caspita ti sei cacciato? Nazziiiii?

entra Vincenzo.

VINCENZO Ohhhhhhh eccoti qui: finalmente ti ho trovato… ma dove stavi?

NAZZIM Dove stavo? Dove dovevo stare? Qui… se m’hai trovato qui, qui stavo no?

VINCENZO e si ma che caspita: è da questa mattina che ti vado cercando dappertutto!

NAZZIM *(Ironico)* E no Vincè! Non dire fesserie.

VINCENZO Come no… dappertutto t’ho cercato

NAZZIM Dappertutto no! Mi hai cercato nei posti dove non stavo… e quindi non m’hai trovato.

VINCENZO Ahhhhh che bello! Noto con piacere che come al solito non ti manca l’ironia!

NAZZIM Eh beh… con la vita che facciamo toglimi pure l’ironia… mi resta solo il suicidio!

VINCENZO E quindi tu da questa mattina sei sempre stato qui?

NAZZIM Perché è proibito?

VINCENZO No no per carità… solo che per ritracciarti un altro po’ mi serviva il radar

NAZZIM Il radar? Che sarebbe il radar!

VINCENZO Una specie di attrezzo elettronico che però devono ancora inventare!

NAZZIN *(infastidito)* Devo ancora inventare?

VINCENZO Si… è inutile che mi guardi male non è colpa mia se non l’hanno inventato ancora!

NAZZIM *(nessuna risposta)* Vincè tu non sei normale è… mo’ te l’ho detto. Se non l’hanno ancora inventato come fai a conoscerlo? *(pausa di attesa di una risposta che non arriva perché Vincenzo glissa)* Vabbè ho capito non approfondisco, ma almeno visto che adesso mi hai trovato: devi dirmi qualcosa d’importante?

VINCENZO *(eccitato)* E si … più che importante… direi essenziale… anzi: addirittura vitale!

NAZZIM *(Riponendo quello che stava aggiustando)* Eccomi qua tutto orecchi! Si fa per dire ovviamente perché c’ho pure occhi bocca e frattaglie varie!

VINCENZO Nazzì io non capisco come fai ad essere sempre così scanzonato con tutti i problemi che abbiamo in Galilea!

NAZZIM Vivo e lascio vivere caro amico mio

VINCENZO Sembra che tutto ti scivoli dalle spalle.

NAZZIM E infatti è proprio così!

VINCENZO Ho capito ma nella vita di tutti i giorni questo menefreghismo non basta è.

NAZZIM Ah lo so lo so: ci vuole pure tanta pazienza.

VINCENZO Veramente io intendevo dire che c'è bisogno di ottimismo.

NAZZIM Eh dove lo trovi uno più ottimista di me? Sono l'ottimismo in persona io!

VINCENZO questo mi facilita quello che ho da dirti.

NAZZIM Se non è una cosa lunga … Perché se è lunga rimandiamo a domani!

VINCENZO No no che domani? domani sarebbe troppo tardi… lo sai che giorno è oggi…?

NAZZIM E certo che lo so… Il giorno dell'adorazione!

VINCENZO "Preciso"… come diresti tu… e allora come fai ad essere ottimista e al tempo stesso startene seduto ad oziare quando c'è tutto da preparare?

NAZZIM *(ironico)* Questa era la cosa vitale che dovevi dirmi?

VINCENZO E ti pare poco? Come fai ad oziare quando c'è tutto da preparare?

NAZZIM *(ironico)* Te lo spiego subito. Perché in quanto ottimista penso che quest'anno, quel tutto da preparare come dici tu, lo preparerà qualcun'altro.

VINCENZO Forza non fare lo sfaticato: facciamo quello che serve!

NAZZIM *(infastidito)* E no è Vincè! Non bastano quelle due scassafibule di mia moglie e mia suocera … mo' ti ci metti pure tu?

VINCENZO Beh meglio io che tua suocera e tua moglie non credi?

NAZZIM No no: meglio nessuno! Volete organizzare? Organizzate: non sarò certo io ad impedirvelo!

VINCENZO *(stupito)* ma quindi è vero: ti chiami fuori?

NAZZIM *(sicuro)* Si: dopo attenta riflessione ho capito che è giunto il momento che io smetta e mi occupi di altro!

VINCENZO *(stupito)* Ma perché?

NAZZIM *(sicuro)* Perché l’ho organizzato 2 anni fa e nonostante il centurione fosse di guardia si sono fottuti il bue.

VINCENZO si mi ricordo: lo sostituimmo con il mio dromedario.

NAZZIM Preciso. L’anno scorso, *(ironico)* visto il successo ottenuto, *(serio)* seguendo la regola che “al coglione non si nega la promozione” il centurione l’hanno promosso Legatus Legionis dopo di che sotto gli occhi gli hanno fottuto anche il somaro.

VINCENZO Vabbè ma questo non è mica dipeso da te

NAZZIM Lo so, ma vista l’esperienza mi basta e m’avanza. Che poi l’organizzazione è stata pure criticata perché i Magi non sono venuti e a presenziare c’era solo una moglie dei tre tra l’altro anche "pippata" di mirra a livelli esponenziali.

VINCENZO *(pensieroso)* Ma non è che sei diventato agnostico?

NAZZIM *(ironico)* Io? Quando mai! Nooooo! sempre pastore sono stato… da generazioni!

VINCENZO *(serio)* Agnostico vuol dire che non prendi posizioni!

NAZZIM *(scanzonato)* Ma come: ho scelto di non organizzare non è una posizione?

VINCENZO Ok ma non ti posso vedere così apatico: gli altri anni eri tutto un fermento!

NAZZIM *(ironico)* E quest’anno è finita la fermentazione!

VINCENZO Nazzi te lo dico da amico: io veramente non ti capisco!

NAZZIM Ma che ci sta da capire? Leggi il labiale: *(scandendo ogni parola)* io non voglio più che qualsiasi organizzazione faccia capo a me!

VINCENZO In pratica non sei più cristiano?

NAZZIM *(ironico e serioso)* Oh madre santissima Vince… pensavo che tu fossi scemo… ma mi sbagliavo: sei molto più scemo di quanto pensassi! *(incisivo)* ho chiuso con le organizzazioni non con le adorazioni!

VINCENZO Ahhhhh quindi tu ad adorare ci vai lo stesso?

NAZZIM *(ironico)* Ehhhhh alleluja… c’hai proprio la mente rapida è… afferri tutto al volo.

VINCENZO e ma allora scusa è, ma se tu vai solo ad adorare… chi organizza quest’anno?

NAZZIM Ma che ne so io… che volete da me?

VINCENZO Ho capito: non c’hai la palla di vetro!

NAZZIM *(pausa di riflessione poi dubbioso nel doppio senso)* No… non ce l’ho… e sinceramente spero di continuare a non averla… Con tutte le rotture che mi fanno… quelle in dotazione dalla nascita resistono: malamente ma resistono… quelle di vetro da mo’ che si erano frantumate!

VINCENZO Ho capito: quest’anno a Betlemme restiamo senza festa

NAZZIM Ah guarda non lo dire a me! Anche perché considerata l’escalation degli eventi non ho idea di cosa possa capitare di imponderabile quest’anno.

VINCENZO *(spronante)* Ma non si può… lo capisci che non si può! E’ tradizione che l’adorazione si faccia!

NAZZIM Ho capito ma se non organizzo io qui non organizza nessuno? Ci sta solo Nazzim in grado di portare avanti la baracca? Fatevi venire qualche idea pure voi invece di stare sempre ad aspettare il lavoro degli altri per poi criticarlo!

VINCENZO Io veramente non ti ho mai criticato!

NAZZIM Si vabbè magari non tu. Era detto in generale: strizzate il cervello che fa bene.

VINCENZO E che idea mi faccio venire?… non è mica facile così su due piedi…

NAZZIM Ah lo so per esperienza che non e facile.

VINCENZO Si potrebbe chiedere aiuto alla RAI!

NAZZIM Sehhhh meglioooooo! La RAI… Rivoluzione Araba Indipendente? Ma sai che glie ne frega a quella di organizzare l’adorazione?

VINCENZO Ma quale Rivoluzione Araba Indipendente: io intendevo la RAI TV…

NAZZIM *(incredulo)* La RAI TV?

VINCENZO Siiiii… l’ente che trasmette l’evento dell’ultimo dell’anno in una piazza a caso insieme a tanti artisti!

NAZZIM *(incredulo)* La RAI TV?

VINCENZO Potrebbe anche organizzare una trasmissione in mondovisione sotto Natale no … sarebbe una novità assoluta per Betlemme.

NAZZIM *(incredulo)* La RAI TV?

VINCENZO Eh! E con l’occasione si potrebbe fare un concorso di bellezza ed eleggere Miss Zampogna … *(pausa di riflessione e quasi vergognandosi)*… oddio certo se la RAI TV esistesse ovviamente, e quindi forse non è il caso?

NAZZIM *(incredulo)* Tu sei un fenomeno Vincè. Bisognerebbe studiarci su di te! Un fenomeno nel vero senso della parola!

VINCENZO Vabbè però ragiona: che ti costa organizzare ancora una volta?

NAZZIM Mi sono stancatoooooooo.

VINCENZO *(Indicando la scenografia)* E allora tutto questo apparecchiamento scenografico chi lo ha fatto?

NAZZIM Questo? Questo è rimasto così dall’anno scorso.

VINCENZO Vuoi dire che nessuno lo ha riposto?

NAZZIM Hai capito si? Qui sono tutti buoni a parlare parlare parlare, uhhhh quanto parlano… battersi il petto durante le riunioni religiose e chiedere grazie con la faccia pentita… dopo di che se non ci pensa Nazzim nessuno muove una paglia.

VINCENZO *(serio e pensieroso)* Beh però se ci rifletti bene: che senso ha sbaraccare tutto per poi rimetterlo com’era l’anno dopo?

NAZZIM *(ironico)* E certo! Che senso ha spogliarsi la sera per andare a letto quando la mattina ti devi rivestire?

VINCENZO *(serio)* … esatto… è quello che dicevo io!

NAZZIM *(incredulo)* Ma come sarebbe esatto… tu non ti spogli la sera per andare a dormire?

VINCENZO Io? No!

NAZZIM Ah ecco… ! E volevo dire!

VINCENZO Ma non stiamo parlando di me.

NAZZIM Lo so: è una guerra persa in partenza.

VINCENZO Tua moglie e tua suocera lo sanno che non organizzi più?

NAZZIM Non è obbligatorio che lo sappiano! Se ne accorgeranno da sole!

VINCENZO quando se me accorgeranno si incazzeranno come stufe!

NAZZIM Meglio… con il freddo che fa fuori ci riscaldiamo un po’!

VINCENZO daiii Nazzi fa’ il serio…! Lo dico per il tuo bene!

NAZZIM il mio bene, credimi, è starmene fermo a guardare!

VINCENZO E sia. Se non vuoi organizzare non organizzare, ma puoi sempre delegare però!

NAZZIM Delegare chi?

VINCENZO Me per esempio! Tu mi dici quello che devo fare e io lo faccio al posto tuo, così: salviamo il natale e la tua pelle.

NAZZIM Il risultato sarebbe lo stesso. Se la piglierebbero con me ugualmente perché non l’ho fatto di persona ! Vincè dammi retta: oggi come oggi, perché le cose cambino veramente occorre stare fermi…! conosco i miei polli!

VINCENZO Ho capito: quest’anno l’adorazione è allo sbando…

NAZZIM No nooooo! Tu vedrai che grazie al mio immobilismo riuscirò a dimostrare che ognuno può fare il suo.

VINCENZO ma è difficile da accettare: tu prima eri un faro… una luce nelle tenebre

NAZZIM *“Nazzi l’hai preso questo? Nazzin l’hai fatto quell’altro? Nazzì è tutto a posto? Nazzì Nazzì Nazzì…”* questo vuol dire essere luci nelle tenebre? Beh io ho disdetto l’utenza!

VINCENZO Si appoggiavano a te perché eri l’unico che potevi ricoprire quel ruolo di alta responsabilità.

NAZZIM *(Quasi chiedente aiuto)* Non ti sbagliare! Quelle mi avevano preso per uno schiavo tutto fare e mi facevano girare come… come…

VINCENZO … una trottola?

NAZZIM Preciso! *(Poi confuso e pensoso)* … come una trottola! Che è una trottola?

VINCENZO *(Tranquillo)* Un gioco per bambini…

NAZZIM Mai sentito!

VINCENZO Mo’ anche questa di novità! Non hai mai sentito la trottola…

NAZZIM Che è un reato? Mai sentita!

VINCENZO *(Gesticolando ambiguamente)* Ma come… quella che c’ha un pistone rigido che gli fai fare su e giù su e giù e poi…

NAZZIM *(ironico)* … Ahhhhh adesso si chiama trottola quella? Altro che gioco per bambini… quello è un gioco per grandi che serve a farli i bambini!

VINCENZO Ma che hai capito? Il pistone è un pezzo di metallo che serve per caricare una molla che, che una volta carica appunto, la fa girare…

NAZZIM La trottola?

VINCENZO E certo di quello stiamo parlando.

NAZZIM Io comunque non l'ho mai sentita nominare

VINCENZO … e pensare che quest'anno è uno dei regali più richiesti a Babbo Natale!

NAZZIM *(sempre più incredulo)* Babbo Natale?

VINCENZO … il vecchietto che vive in Lapponia… quello a cui tutti i bambini del mondo scrivono una letterina e poi lui porta un carico di regali volando nel cielo con la sua slitta trainata dalle renne!

NAZZIM *(Guardandolo dopo una lunga pausa di riflessione)* Hai fumato la mirra?

VINCENZO Io… noooo… lo sai che non fumo!

NAZZIM Fai sentire l'alito!

VINCENZO Ma che ti faccio sentire… ho detto che non fumo.

NAZZIM Ho detto fai sentire l'alito!

VINCENZO Ancoraaaaa? Ma no signore!

NAZZIM Ah ah… me devo incazzà Vincè? Fai sentire l'alito.

VINCENZO *(Alitando a malavoglia)* Sei convinto adesso?

NAZZIM Va bene ti credo, ma allora devi mangiare più leggero la sera… che poi fai questi sogni agitati di tutta sta roba che non si sa che è…

VINCENZO T'ho detto sorvola…

NAZZIM *(ironico)* Eh sorvolo… si fa presto a dire sorvolo… mica ce l'ho la slitta trainata dalle renne io…

VINCENZO Lascia stare… stavamo dicendo che ti fanno girare è giusto?

NAZZIM Esatto! che poi tanta fretta, tanta fretta… vorrei proprio capire che fretta c'era.

01 Entra il coro sull'aria di Maledetta primavera:
per vedere il karaoke clicca qui.

Che fretta c'era…
ma Nazzim non se dispera
se questa stasera…
lui non organizzerà!
Che importa a noi…
se ce salta 'sto presepe…
vorrà dì….
che ce mettemo boni a sede…
e si vedrà…
se nessuno poi ci penserà…
vorrà dì che senza coro…
non se porta mirra e oro…
capolavoro…
'sto natale che verrà…!
vorrà dì che senza coro…
non se porta mirra e oro…
'sto natale che verrà…!

VINCENZO *(rivolto al capo coro)* Ehi… ohhhh capo… ma che moda sarebbe questa? Cantate in playback?

CAPO CORO Perché non se po’?

VINCENZO Ma che schifezza…

CAPO CORO Oh… ahhhhh schifezza? Te risulta a te che qualcuno c’abbia mai pagato le prestazioni dell’anni passati?

VINCENZO Che ne so: mica faccio parte dell’amministrazione comunale!

CAPO CORO Beh te lo dico io: no!

VINCENZO E allora?

CAPO CORO Allora dal vivo noi cantamo ndo’ ce pagano… va bene? E se non te sta bene te l’accomodi… chiaro? (*Ed esce)*

VINCENZO Ammazza che caratteraccio! questi non cantano neanche più dal vivo… non lo so come andremo a finire. Ma se tu non organizzi perché li hai richiamati?

NAZZIM Io non ho richiamato nessuno. Come te lo devo dire in turcomanno?

VINCENZO E allora chi li ha fatti venire?

NAZZIM Ma questi ormai arrivano da soli! Come i zampognari nei paesi. E’ un classico del folclore… praticamente è diventata tradizione.

VINCENZO Che vuol dire diventata? La tradizione è tradizione non diventa… è immutabile!

NAZZIM non ti confondere amico mio… con il passare del tempo ogni generazione aggiunge qualcosa alla tradizione: piccoli particolari che sembrano sottigliezze… ma che sommate una all'altra e analizzate a distanza di tempo rendono la tradizione originaria irriconoscibile!

Entra Miriam moglie di Nazzim. Va a prendere un trucco dove melina trucca inaria traversando il palco ma senza filarlo

MIRIAM Nazziiiiiì… E' tutto pronto?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Ecco qua. Questo invece è un classico immutabile! Mia moglie che mi chiede se è tutto pronto!

MIRIAM *(acida cercando i trucchi e senza guardare nessuno)* E a chi lo devo chiedere? Sei tu che stai fermo a fare niente come al solito

NAZZIM *(ironico)* E non ti viene in mente che io stia facendo niente perché ho deciso di non fare più niente?

MIRIAM *(senza ascoltarlo)* E quindi è tutto pronto?

NAZZIM *(Gesticolando a Vincenzo con la e aperta)* Ehhhhhhh buona seraaaa! Questa neanche ascolta!

MIRIAM *(Pausa guarda nazzim minacciosa)* E' tutto pronto Si o no?

NAZZIM *(con la e chiusa)* Ehhhhhh!

MIRIAM *(Irata)* Che significa Ehhhhh…

VINCENZO *(ironico)* Significa che se non muoviamo il nostro di dietro signo'… per Nazzim quest'anno il bambinello può nascere anche a New York! *(pausa di riflessione vedendo che Miriam non capisce)* New York: America del nord! Le ricorda niente Cristoforo Colombo… le tre caravelle… *(pausa lunga guarda Nazzim e Miriam interdetti)* … non – le – ricorda – niente… e certo alla scoperta mancano ancora 1500 anni… scusate come non detto!

MIRIAM l'amico tuo qui non mi pare molto centrato!

NAZZIM *(A Miriam)* Questo è vero… *(A Vincenzo)* Vincè quello che è giusto è giusto non sei centrato! *(a Miriam)* quello che posso dire a suo vantaggio è che per fortuna non deve fare da bersaglio alla fiera dell'adorazione… quindi…

MIRIAM Quindi che è questa novità che tu non organizzeresti

NAZZIM Ahhhhhh ma allora lo hai saputo!

MIRIAM certo che l'ho saputo!

NAZZIM allora togli pure il condizionale e metti l'indicativo presente: "non organizzo"!

MIRIAM *(Perentoria)* Nazzì? Occhio alla penna è! vedi di non fare lo scemo come al solito tuo e perdere tempo con altri perditempo come te.

VINCENZO *(A Nazzim)* Ma che ce l'ha con me?

NAZZIM *(A Vincenzo ironico)* E certo: tu sei amico mio e quindi non organizzando io anche tu fai parte del club!

MIRIAM *(A Nazzim)* Non fate gli spiritosi: siamo tutti qui per l'adorazione se ancora non vi fosse chiaro!

NAZZIM *(A Vincenzo)* per me è chiarissimo: non so per te Vincè?

VINCENZO Ehhhh ogni anno siamo qui per questo!

NAZZIM Preciso!

MIRIAM *(Perentoria a Nazzim)* E allora guardami negli occhi e dimmi seriamente: manca niente?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Manca niente?

MIRIAM *(A Nazzim)* L'ho chiesto a te non a quell'altro scioperato che ti porti dietro!

VINCENZO *(Infastidito)* Ah ah! Ma che ce l'ha con me un'altra volta?

NAZZIM *(Ironico)* Si, però questa volta t'ha elevato di grado. Da perditempo a scioperato! un avanzamento mica da poco è…

MIRIAM Giocate giocate voi due ma poi alla fine la riga del conto la tiro io, quindi dimmi se manca qualcosa!

NAZZIM Assolutamente no!

MIRIAM Sei sicuro?

NAZZIM Sicurissimo!

MIRIAM *(uscendo di scena)* Molto bene allora! Come sempre avevo ragione io e me ne compiaccio! *(ed esce)*

NAZZIM *(Sfinito)* Che bella giornata: proprio bella!

VINCENZO *(Indeciso e delicato)* Scusa la domanda… ma tua moglie… diciamo… è sempre così compiaciuta?

NAZZIM Hai capito si?

VINCENZO ma tu le hai detto che non manca niente…. come fai a saperlo se non hai organizzato!

NAZZIM E infatti non lo so… e sinceramente non mi interessa neanche saperlo!

VINCENZO Ma se poi si accorgeranno che manca qualcosa scoppierà il finimondo

NAZZIM è qui che ti sbagli: nessuno si accorgerà di niente. Tecnicamente si chiama "cecità al cambiamento"! Il Natale è diventato una tale consuetudine che va avanti da sé! tutto in automatico!

VINCENZO Ho capito ma è brutto così! Ci vorrebbe più amore!

02 - Entra il coro sull'aria di ci vorrebbe un amico:
per vedere il karaoke clicca qui.

Questa festa qui…
è bella che finita
Natale era un volta…
mo' non ci sta più vita
Se pensava al bambinello
a Maria con san Giuseppe
Mo' cerchi il panettone…
intero oppure a fette…
Ci vorrebbe più amore…
Per non farlo dimenticare
Ci vorrebbe più amore per Natale e festeggiare,
ci vorrebbe più amore
e restarci più a fianco
no le palle de neve de un Natale tutto biancoooo!
Amore eterno e tragico…
amore disperato,
per come stamo messi,
se tu non eri nato
era mejo almeno tutti,
avevamo una scusante
e invece guarda un po'
semo 'rmasti qui in mutande…
Ci vorrebbe più amore…
Per non farlo dimenticare
Ci vorrebbe più amore per Natale e festeggiare,
ci vorrebbe più amore…
e restarci più a fianco
no le palle de neve co' un Natale tutto biancoooo!
Strum. Che sfuma

VINCENZO *(Al capo coro)* Ma io non ho capito… voi entrate così senza preavviso?

CAPO CORO Ah ah… ma non te sta bene neanche questa?

VINCENZO Non mi sta bene no… allora?

CAPO CORO *(ironico da bullo)* Me voi fa un segno te quando posso entrà?... *(Rivolto agli altri del coro)* C'avemo er vigile urbano c'avemo… Ma vedi d'annattene cammina… *(ed esce)*

VINCENZO *(A Nazzim)* A Nazzi… questi fanno proprio come gli pare da default?

NAZZIM che significa da default?

VINCENZO Da default… da impostazione di base. Hai presente il computer quando si accende?

NAZZIM *(incerto)* il… computer…?

VINCENZO *(rallentando il ritmo dell'esposizione)* Non ti dice niente….e certo…

NAZZIM Lo devono ancora inventare scommetto!

VINCENZO *(Grattandosi la testa)* Ehhhhhh si… in effetti….

NAZZIN No no tu non stai bene Vincè… non stai bene neanche un po' hai capito? Quelli entrano per abitudine.

VINCENZO E quello significa default! Abitudine!

NAZZIM E tu dì abitudine, che io capisco. Default mi dici!

VINCENZO Comunque tu sei sicuro al 100% che per tua moglie e tua suocera va bene così?

NAZZIM E perché non dovrebbe?

VINCENZO Perché loro cercano sempre cose nuove. Si saranno schifate di proporre il Natale nello stesso modo di tutti gli anni?

NAZZIM E allora ci pensino loro ad organizzare qualcosa di diverso!

VINCENZO non lo faranno mai!

NAZZIM In tal caso vorrà dire che il Natale sarà come sempre è stato…!

VINCENZO Ho capito ho capito… sta bene a te sta bene a tutti! Tanto più che devi gestirle tu adesso che arrivano con Melina la truccatrice che prepara tua suocera Inaria come ogni anno!

NAZZIM Se è come dici nulla cambia! Il Natale sarà tale e quale a quello di sempre!

VINCENZO E quindi anche quest'anno vi dovrò prestare il bue e l'asino?

NAZZIM Ah boh! quest'anno che non organizzo io magari il bue e l'asino non se li è fregati nessuno! Restano i miei dubbi sui doni dell'offertorio…

VINCENZO In che senso?

NAZZIM Noi non siamo ricchi Vincè… se i magi anche quest'anno danno forfait… vada per l'incenso, ma mia moglie dove li trova l'oro e la mirra. Perché a parlare si fa presto ma poi all'atto pratico …

VINCENZO Vabbè… se non li trovano ? …

NAZZIM Porteranno quello che portavo io gli anni scorsi *(Allargando le mani sconsolato)* Del resto, mio buon amico, il cambiamento è sempre auspicato da tutti, ma nessuno ci mette mai le mani veramente… vedi le leggi del senato romano!

VINCENZO Ah questo è vero … è proprio l’andazzo che è così! Ehhhhh ma se le cose dipendessero da noi…

NAZZIM … ma non dipendono da noi…

VINCENZO Era un modo di dire: se dipendevano da noi…

NAZZIM ho capito ma non dipendono da noi quindi è un modo di dire inutile.

VINCENZO Oh non si può più parlare con te. Lo so benissimo che le cose non dipendono da noi! Quello che non ho capito è da chi dipendono!

NAZZIM Uh Signore benedetto. Da nessuno Vince! Il mancato cambiamento delle cose non dipende da nessuno proprio perché non ci sarà mai nessun cambiamento… ti è più chiaro adesso?

VINCENZO Nazzi: lo sai che ti dico? Mori ammazzati voi e le feste comandate!

NAZZIM parla piano altrimenti ci sente!

INARIA *(Mentre Melina la trucca)* Tranquilli tranquilli…. Quello che dovevo sentire l’ho già sentito!

NAZZIM *(A Vincenzo a bassa voce)* Ecco bravo, complimenti

VINCENZO *(A bassa voce)* Io parlavo piano, ma quella sente anche l’erba che cresce!

INARIA *(A Nazzim)* non mi riferisco a quello di cui state parlando adesso, ma quello che mia figlia Miriam mi ha riportato del tuo pensiero: (*acida)* proprio stupendo…

03 - Entra il coro sull’aria di pensiero stupendo:
per vedere il karaoke clicca qui.

Natale stupendo
Si lo so sta sparendo…
Si potrebbe trattare
di volè organizzare …
Meglio non fare…..!

E tu… e noi…
insieme… a voi…
Potremmo si sa…
ma…

‘sto Santo Natale…
non è tanto normale…
Si potrebbe pensare
di volè organizzare…
Ma è meglio glissareeeee… *(ed escono)*

MIRIAM Eh eh eh lo sapevo io… eccoli qui puntuali come una cambiale anche quest’anno… ma come mai non cantate dal vivo?

CAPO CORO Cara signorina abbiamo voluto abbellire l’azione canora arricchendola con quella musicale!

VINCENZO Ma come sarebbe: con me sei stato scortese e con questa tutto dolce?

CAPO CORO Che sei una bella signorina tu?

VINCENZO No

CAPO CORO E allora che voi? Te ne devi da andareeeee! *(baciando la mano a melina)* I miei omaggi! *(esce)*

VINCENZO Certo che è proprio antipatico: me smove un nervoso che metà basta! Sicuro che non li hai chiamati tu?

NAZZIM si: sono venuti di spontanea volontà per la festa dell’adorazione!

INARIA E certo! Adorazione che quest’anno a quanto pare tu non vuoi organizzare… è vero?

VINCENZO Corrono veloci le voci qui a Betlemme è?

INARIA Corrono come da per tutto.

NAZZIM confermo! Quest’anno ho deciso che me ne sto a guardare.

INARIA Non dire fesserie! ci mancherebbe pure che nessuno organizzasse!

NAZZIM Ma perché se non dirigo io, l’orchestra non suona? Come funziona qui fammi capire!

MELINA In effetti signò se non organizza lui lo farà qualcun’altro… tanto per come veniva prima non è una grossa perdita.

NAZZIM Grazie è… magari pensaci te quest’anno che farai sicuramente meglio

MELINA Signo’, ho detto qualcosa di male?

INARIA No no tranquilla… ma non si può dare forfait il giorno stesso dell’organizzazione… quindi vedrai che alla fine organizzerà.

NAZZIM non avete detto sempre che di me se ne può fare a meno?

INARIA Sissignore, ma per tempo però…

MELINA In effetti ti sei preso l’impegno lo devi portare a termine.

NAZZIM Io non ho preso proprio niente. Siete voi che avete dato per scontato che ogni anno dovessi organizzare io e poi avete pure criticato.

INARIA È questo il modo di parlare a tua suocera?

NAZZIM Non ho detto altro che la verità! Non lo dici sempre anche tu: *“quel che conta è essere coerenti con il proprio pensiero”!*

VINCENZO Eh, bravo! E per essere coerenti con i propri pensieri, Crocifissi si va a finire!

NAZZIM Preciso: e proprio così è successo a me! Su una croce mi avete messo

MELINA Signò questo soffre di delirio di onnipotenza… si paragona al bambino che andremo ad adorare!

NAZZIM Io non mi paragono a nessuno...

VINCENZO Si è solo pigliato un anno sabatico.

INARIA Un anno sabatico, Lui? Tu farnetichi. avesse sempre lavorato lo capirei. Ma Nazzim è in modalità “esistenza sabatica”. Non ha mai fatto niente in vita sua…

VINCENZO Io non ci vedo niente di strano: noi siamo pastori e questo è il nostro lavoro.

INARIA L’esistenza sabatica è il vostro lavoro?

VINCENZO Ma mentre le pecore pascolano che cosa possiamo fare noi? Stiamo li buoni insieme ai nostri animali e guardiamo la natura.

INARIA Hai capito che sforzo si?

VINCENZO Poi però le mungiamo facciamo il formaggio, tagliamo la lana… alleviamo gli agnelli…

NAZZIM Ma che glie lo dici a fare? Solo fiato sprecato… non lo vedi l'unico pensiero è pittarsi…

MELINA Perché ci teniamo all'aspetto noi…

INARIA Giusto! Mica andiamo sempre trasandate come voi pastori o forse è meglio specificare: come voi due pastori che fate impressione…

04 - Entra il coro sulla parodia dell'isola che non c'è
per vedere il karaoke clicca qui.

…Si a guardarvi…
che impressione…
coi vestiti…
tra gonna e pantalone…
Non se ponno davvero vedè…
siete brutti…
che più brutti non c'è…
E se provate a cambiarvi
per il giorno di festa
non è il caso
e sapete perché?
Come già stato detto
questo non si contesta
siete brutti
che più brutti non c'è…
no non c'è!
E natale…
È un invenzione…
Rinnovata cosi per tradizione
Ma orami lo sai anche te
È sparito…
e chissà dov'è!
Il coro se ne va e sulla musica che sfuma:

VINCENZO E sarete belli voi… ma guarda questi ohhhhhhhh… che c'abbiamo noi che non va… mi pare che vestiamo alla moda!

NAZZIM Precisooooo!

VINCENZO Quest'anno poi va il lungo con colori tenui. L'ha detto anche Ottavio Missoni!

NAZZIM Non lo conosco: non è qui di Betlemme

VINCENZO Ottavio Missoni di Betlemme? è il proprietario della Missoni S.p.A. la casa di moda che sarà fondata nel 1953.

NAZZIM *(Pausa di riflessione e poi Seccato)* Vince?

VINCENZO Dimmi!

NAZZIM *(Seccato)* al 1953 mancano 1953 anni… mi fai capì dove caspita le pigli ste notizie?

VINCENZO Dove le devo pigliare? mi tengo informato!

NAZZIM Ma informato di che? Uno si informa su qualcosa che è accaduto non su quello che deve ancora venire!

VINCENZO Vabbè dai… andiamo avanti!

NAZZIM No no io sta cosa invece voglio proprio capirla perché siccome nessuno ha la certezza che tutto questo di cui parli lo inventeranno veramente… devo capire se mi stai prendendo per il culo!

INARIA Questi giocano Melì! schiodatevi da queste farneticazioni perché tanto come stilista voi due non avete Missoni… avete Noè!

MELINA E che le devo dì signora mia… sembrano proprio due…

INARIA …sfaticati….

NAZZIM *(ironico)* Ma senti da che pulpito… tu che invece sei sempre con l'occhio sulla palla, perché non organizzi tu una volta tanto?

INARIA Non meritereste neanche risposta! siete due ignoranti che non conoscono le sacre scritture!

NAZZIM Hai capito Vincè… da qualche parte delle sacre scritture ci deve essere scritto che deve essere Nazim ad organizzare l'adorazione. Ti risulta a te?

VINCENZO Boh… così su due piedi non mi pare…

NAZZIM *(ironico ad Inaria)* Pare… che non gli pare!

INARIA Ecco perché sei ignorante. Tu e quelli come te.

NAZZIM Chi sarebbero quelli come me?

INARIA I pastori Nazzi'! I pastori! Ti risulta che al momento della nascita del Messia siano accorsi per primi i pastori maschi o le pastorelle femmine?

VINCENZO Ma perché ci sta differenza?

MELINA *(ironica)* Tra maschi e femmine… Vincè?... Ma non t'ha spiegano niente mamma cocco mio?

INARIA *"subito i pastori accorsero alla grotta dove era nato il bambino"* così recitano le sacre scritture. I pastori hai capito: non le pastorelle.

NAZZIM E quindi?

INARIA Quindi l'adorazione spetta a voi chiaro?

Entra Miriam tutta sgaggia con il cellulare in mano.

MIRIAM Oh, ma'?

INARIA Che c'è, Miriam?

MIRIAM Ha chiamato Mel Chiorra.

INARIA Uhhhhhh pure questa ha stufato mo' è! Come al solito avrà detto che viene al posto dei Re Magi.

MIRIAM No… veramente ha chiamato per dire che non viene proprio!

INARIA Come sarebbe … e chi viene al posto suo?

MIRIAM Nessuno!

INARIA Ma non è possibile un'adorazione senza i magi o senza rappresentanti! E perché non verrebbe?

MIRIAM Dice che ha finito la mirra e non sa che cosa fumare quindi prima di venire qui deve trovarla e poi si vedrà…

MELINA Ma scusate è… qualcuno glie l'ha detto a questa che la mirra non se fuma?

NAZZIM lo vedi Vincè quanto poco ci vuole per cambiare il senso del natale? Basta un po' di fumo… possibilmente negli occhi e tutto prende nuovi significati!

INARIA Senza re magi o una rappresentanza sai che schifezza di Natale? *(Pausa di riflessione a Nazzim)* Ahhhhhhhhh ma è colpa tua. Solo colpa tua…

NAZZIM E che c'entro io adesso?

INARIA Sei tu che cambi l’organizzatore all’improvviso…!

NAZZIM Ma la decisione di Mel Chiorra di non venire non dipende ma me, ma dalla mancanza di mirra.

INARIA Questa questione la risolvo subito.

MIRIAM E come la risolvi?

INARIA Mandale un vocale e dille che di mirra ce ne ho quanta ne vuole…

MIRIAM C’hai la mirra?

INARIA No… ma tu mandale un vocale lo stesso e dille che ce ne ho un vagone

MIRIAM E poi quando arriva e vede che di mirra non ce ne sta neanche una caccoletta quella sbarella!

INARIA Intanto facciamola venire qui… poi in qualche modo si farà. Mandale sto vocale!

05 - Entra il coro ti mando un vocale
per vedere il karaoke clicca qui.

Ti mando un vocale…
un vocale perfetto
Per dirti di mirra…
c’ho panetti da un etto…
Tu vieni Mel Chiorra…
che poi a la più brutta
scartiamo la roba
e la fumi tutta.
Non farti pregare
È verde cristallo
La tiri a Natale
Fino a pasqua è lo sballo

E’ Il fumo migliore
Di tutta la zona
Espiri a Betlemme
E S’intrippano a Ancona
E poi per finire
Di quello che resta
Se c’hai ancora voglia
Puoi farci la cresta
E quindi ti aspetta
La merce migliore
Tre etti la fumi
In un paio di ore…

(e…. e e….. Sfuma)

NAZZIM A questo vi siete ridotte pur di avere una rappresentanza ufficiosa?

INARIA Si fa di necessità virtù!

NAZZIM Diciamola com’è: la presenza della moglie di un Magio è un ripiego… e pure di basso livello!

VINCENZO Però vorrà dire che se viene anche quest’anno ci accontenteremo di lei.

MIRIAM *(A Nazzim)* Ti accontenti pure tu?

NAZZIM *(Allargando le braccia)* Io? E certo che devo fare?

Miriam gli dà uno scappellotto.

MIRIAM Mo’ accontentati di questo. Più tardi il resto.

VINCENZO *(Tra sé)* Ahia…

MELINA Quando ce vole ce vole…

Nazzim fa uno sbuffo di impazienza verso Melina.

INARIA La soluzione non entusiasma neanche me, ma è l'unica adottabile.

MIRIAM Mi pare che tutto il resto per l'adorazione ci sia comunque o no?

NAZZIM Non guardate me…: io non se so niente e non voglio saperne niente!

INARIA Vabbè nel caso mancasse l'oro l'incenso e la mirra utilizziamo le cose dell'anno scorso e di due anni fa!

NAZZIM Ah ah…. Che ti dicevo Vincè… E io qui vi volevo. Ma come: quando ho trovato una soluzione diversa io perché i re magi non venivano e l'oro non ce lo dava nessuno… e la mirra peggio che andar di notte che si usa più perché nessuno imbalsama più niente e nei discount non si trova…

INARIA E allora?

NAZZIM E allora escludendo l'India il Senegal e il Madascascar, il posto più vicino dove cresce 'sta caspita di gommaresina aromatica sono le rive del mar Rosso che da Nazareth fanno 1.800 chilometri andata e ritorno…

INARIA Si ma non capisco dove vuoi arrivare.

NAZZIM Voglio dire che mi ricordo benissimo le tue parole dell'anno scorso e due anni fa: *"e quindi non avendo oro incenso e mirra hai pensato di sostituire l'oro con il coro, l'incenso con Vincenzo e la Birra a posto della mirra?"*

INARIA E allora?

NAZZIM Niente! constatavo soltanto che adesso che dovete darvi da fare voi per i doni dell'offertorio tutto fila liscio…

INARIA Miriam, melina… andiamo per favore a pianificare quello che avrebbe dovuto fare il pastore sfaticato qui presente? *(ed escono)*

NAZZIM *(orgoglioso)* Non c'è risposta è vero… e già per forza… non ci può essere risposta. Adesso che vi scontrate con l'evidenza!

VINCENZO *(vincente)* E vai Nazzi! Questa è una vittoria piena su tutti i fronti.

NAZZIM *(triste)* Tu la chiami vittoria, ma credimi: è la sconfitta più totale.

VINCENZO Su suuuuu ottimismo. Almeno ritorna la moglie del re magio che detto tra noi è una bella pecora?

NAZZIM *(ironico)* Mamma mia Vincè… ma come parli? Si può paragonare una donna a una bella pecora?

VINCENZO *(quasi vergognandosi)* è deformazione professionale! Anche io sto sempre in mezzo a pecore, capre e cammelli…

NAZZIM Quindi le avresti fatto pure un complimento!

VINCENZO era quella l'intenzione!

NAZZIM E beh certo: sempre meglio paragonata ad una pecora che ad una capra o peggio ancora ad una cammella… mi pare che tutto si ripeta senza novità!

VINCENZO Io non ho capito che novità cerchi? Non possiamo mica adorare un Bambinello Bantù o mettere al posto del bue e l'asinello qui quo qua.

NAZZIM *(ironico)* Certo che sei proprio forte. Anche se uno volesse come si fa ad arrabbiarsi con te! Non indago su chi siano qui quo e qua…

VINCENZO Comunque in quanto a novità quest'anno ce ne sta una che le supera tutte!

NAZZIM Ah si? E quale sarebbe?

VINCENZO Il Centurione… che poi Centurione era due anni fa, e Legatus Legionis l'anno scorso… quest'anno…

NAZZIM L'hanno spedito dall'altra parte del mondo?

VINCENZO No… l'hanno ripromosso!

NAZZIM *(esterrefatto)* non mi dire!

VINCENZO ti dico proprio… l'hanno ripromosso

NAZZIM se è diventato imperatore mi sparo!

VINCENZO No! ma quale imperatore e imperatore, adesso non esageriamo: Console.

NAZZIM *(Gli si rimpone la parola e battendosi una mano sul petto come a farla uscire)* Co co che?… Co Console?

VINCENZO Si… è stato promosso console!

NAZZIM *(Pausa poi con le mani tra i capelli)* Ma come fa questo mezzo deficiente… e quando dico mezzo l'ho graziato del restante 50%... a fare carriera così rapidamente?

VINCENZO Beh ma non è da oggi che i poteri forti nei posti di comando mettono i coglioni!

NAZZIM Si ma il console è il soggetto dotato di potestà, quello che esercita il massimo potere civile e militare

VINCENZO Esattamente!

NAZZIM E per ambire a tale carica bisogna essere un magistrato?

VINCENZO Esattamente!

NAZZIM Va beh che parla come Di Petrum… ma non c'ha neanche la seconda elementare: quando ci sarebbe entrato in magistratura?

VINCENZO E lo so…. Ma così è! Del resto proprio in magistratura… specie da quando hanno crocifisso il Messia… deficiente più… deficiente meno…

Entra il Console con una stella sul petto a posto dello scudetto.

CONSOLE Scusate l'intrusione e se mi introduco senza essere introdotto, ma introducendomi così posso introdurmi.

NAZZIM Ecco fatto è arrivato sua eccellenza…

CONSOLE Mi aspettavate è vero?

VINCENZO Come no? tanto più che di anno in anno si presenta sempre nello stesso modo!

CONSOLE E per forza… anche se il tempo passa io sempre lo stesso sono! *(pausa cambiando discorso)* Di quali deficienti stavate parlando?

NAZZIM *(interdetto)* Noooooo ma quali deficienti? stavamo dicendo sorprendenti è vero Vince'?

VINCENZO Ehhhhh … io direi anche straordinari…

CONSOLE *(scocciato)* Ueeeee scurnacchiat!! vi state rimbalzando la palla nella speranza che io non vi capisca?

NAZZIM *(giustificandosi)* No no le posso assicurare…

CONSOLE *(militarmente imperativo)* Statte zitt è capitò? Statte zitt. Con la mia comprensione cerebrale aggio intuito che il sostantivo deficiente era rivolto a noi magistrati e per questo motivo vi faccio sbattere dentro a vita e butto la chiave!

VINCENZO *(al Console)* Console mi scusi! Posso spezzare una lancia in nostro favore?

CONSOLE Una lancia no… troppo grossa… ma una freccia ve la permetto!

VINCENZO E' vero… in effetti noi abbiamo usato la parola deficiente!

CONSOLE *(soddisfatto)* Eh eh e lo sapevo io… reo confesso hai scampato l'ergastolo ma sempre 50 anni di galera ti pigli.

VINCENZO Ma guardi che la parola Deficiente non era un sostantivo, era un aggettivo.

CONSOLE E che quale sarebbe la differenza?

VINCENZO il sostantivo indica persona minorata sul piano intellettuale; come dire cretino, scemo, imbecille…

CONSOLE e l'aggettivo no?

VINCENZO E no. L'aggettivo, deriva dal verbo Deficere e denota scarsità sul piano del rendimento… nel senso che chiunque nonostante la sua grandissima buona volontà può ommettere involontariamente qualche piccolo errore.

CONSOLE *(deluso)* Ahhhhh aggio capito… potreste avere ragione e quindi per adesso non vi sbatto dentro. Prima mi informo da chi ne sa più di me e più di voi… e poi decido.

NAZZIM *(Sottovoce)* Vincè… ma sei sicuro di quello che gli hai detto? Non è che ti sei inventata una supercazzula: quello ci massacra!

VINCENZO Tranquillo… puoi consultare Wikipedia *(poi rendendosi conto dell'errore temporale)* cioè no, non puoi consutarla perché l'enciclopedia multimediale ancora non esiste.

NAZZIM *(al Console)* noi comunque si diceva pure che è sorprendente la velocità con cui lei viene ogni anno promosso a più alti incarichi!

VINCENZO E' già: due anni fa era Centurione, l'anno scorso Legatus Legionis, quest'anno Console… chissà dove arriverà!

CONSOLE che sia detto modestamente con modestia il mio modesto lavoro di Legato è stato apprezzato e finalmente…

VINCENZO L'hanno sciolto…

NAZZIM *(vedendo il Console sfastidiato ci mette una pezza)* … Si intende da questo incarico per affidarle quello di Console.

VINCENZO E quindi adesso chissà quale servizio d'ordine avrà organizzato per questa adorazione Natalizia?

CONSOLE *(con aria di sufficienza)* Che me ne fotte a me del servizio d'ordine. Mica lo organizzano i Consoli il servizio d'ordine: io faccio altro! *(pausa poi con fare circospetto come chi sta confidando un segreto)* Quello che posso dirvi con sicura sicurezza è che da quest'anno mancherà la stalla!

NAZZIM Ma state scherzando?

CONSOLE Nossignore! Ho dato io stesso l'ordine di abbattimento!

VINCENZO Abbattete la stalla dove nasce il messia?

CONSOLE Ueeeeeee la legge è legge e va rispettata è? Messia o non Messia poteva anche essere Gesù Cristo in persona…

VINCENZO Ma perché abbattere la stalla?

CONSOLE Perché con il sindaco di Betlemme abbiamo rilevato che trattasi di costruzione abusiva illegale, illecita non autorizzata.

NAZZIM E quindi addio stalla!

CONSOLE si ma poi in quello stesso posto ci si deve costruire una domus residenziale.

VINCENZO e chi ci viene ad abitare a Betlemme Giulio Cesare?

CONSOLE No… io!

VINCENZO Abbattete la stalla per farci casa sua?

CONSOLE Ma state pazziann … quale casa? Una villa sgargiante di ricchezza!

NAZZIM e la tradizionale adorazione dove la facciamo?

CONSOLE Uagliò? Di una stalla si tratta… voglio dire: una vale l'altra non è che ne manchino di stalle in questo paese no? siete tutti pastori!

NAZZIM Vedi lo spirito innovativo di chi è oltre Vincè: manca il bue e l'asino… si sostituiscono… manca la stalla si troverà altro posto!

VINCENZO *(al Console)* e quale altro posto avreste trovato?

CONSOLE Ma allora no lo vulite capì che non è più compito mio. Si farà dove capita… e ci sarà chi ci pensa!

NAZZIM *(Al Console)* Scusate se mi intrometto, ma allora il compito di un Console qual è?

CONSOLE Bravo! La domanda è giustamente giusta! Ma lo dice la parola stessa: il compito del Console è consolare.

VINCENZO Consolare? In che senso consolare!

CONSOLE Di solito dalla spalla in giù!

NAZZIM Dalla spalla in giù… io non ho capito!

CONSOLE Quando ci sta qualche malato che non può permettersi le cure mediche o il mezzadro che ha perduto il posto di lavoro io gli dò due colpetti sulla spalla e gli dico *"figli miei che ci volete fare: questa è la vita"* e in tre e tre sei se ne vanno consolati.

NAZZIM Veramente si dice in quattro e quattro otto!

CONSOLE Si può dicere anche in dieci e dieci venti… dipende dal tempo che ci metti. In tre e tre sei si fa prima che in quattro e quattro otto.

VINCENZO E consolate anche la gente che muore di fame?

CONSOLE No… per quelli c'è il reddito di cittadinanza!

VINCENZO Capirai: tre sesterzi al mese.

CONSOLE E magari potessero averli tutti 3 sesterzi al mese!

06 – Entra il coro su 1000 lire al mese
per vedere il karaoke clicca qui.

Che disperazion, che delusion dover campar
Sempre in disdetta…
Sempre in bolletta..
Ma ci sarà pure qualche cosa in cui poter sperar
E sarà il caso…
Porca paletta

Se potessi avere….
Tre sesterzi al mese
Senza più pretese sarei certo di trovare tanta robba da magnà…
Tutto il giorno sano…
girerei in paese
Co' quarcosa in nero te lo giuro so sincero smetto ànche de lavorà…

Del modesto impiego…
Con il gregge mio
Giuro me ne frego…
Quant'è vero Iddo

Se potessi avere….
Tre sesterzi al mese
Senza più pretese sarei certo di trovare tutto quello che mi va…

Se potessi avere….
Tre sesterzi al mese
Beh pure il natale se non proprio tale e quale
Ce potrebbe assomijaaaaa…

(ed escono)

CONSOLE *(A Nazzim)* Vedi vedi quanto sono belli… ma che è quest'anno la novità che non cantate dal vivo?

CAPO CORO Console… ma noi cantiamo dal vivo… le sembriamo forse morti?

CONSOLE E' giusto: tenite ragione! Comunque è molto più bello! Bravi!

CAPO CORO *(A VINCENZO)* Qualcosa da dire tu?… ah beh… mi pareva! *(ed esce)*

CONSOLE Bene bene avete ripreso il coro anche quest'anno?

NAZZIM io non ho ripreso niente! Quest'anno non organizzo nulla… è così come viene.

CONSOLE Ahhhh e quindi non sapite neanche se Giuseppe e Maria ci stanno?

VINCENZO Ehhhh va beh…. Quelli per forza ci stanno.

CONSOLE oddite vuie! ricevono offerte per andare in tournée in tutto globo terrestre!

NAZZIM Ma che davvero?

CONSOLE Dal sindaco di Cafarnao… al governatore di Gerusalemme tutti spingono per accaparrarsi i diritti di nascita.

VINCENZO Aleeeeeee… il Natale è proprio sparito!

CONSOLE Comunque, non mi avete chiesto ancora come ho fatto diventare Console!

VINCENZO *(Ironico)* E che non ci teniamo proprio a saperlo…

NAZZIM *(Mettendoci una pezza)* come sempre sarà accaduto per le sue innate doti di leader…

CONSOLE *(fiero)* E si capisce… Gaio Calvisio in persona dopo avermi promosso “Legatus Legionis” fu nominato governatore dell’Africa Proconsolare e mandato a combattere contro i Mussulmani e i Getuli?

VINCENZO *(A Nazzim)* E si capisce. Il giusto premio per la “cazzata”

CONSOLE Come dite prego?

NAZZIM *(Coprendo Vincenzo)* No… ci chiedevamo come era andata… che siete riuscito a diventare Console!

CONSOLE *(sfastidiato)* E mo’ ci arrivo… che avete fretta?

VINCENZO non vorremmo fare notte!

CONSOLE *(sfastidiato)* E che la facite vuje la notte? Quella arriva da sola non vi pigliate pena… *(rilassandosi)* comunque: dopo un anno da governatore nel continente Africano fu richiamato a Roma.

NAZZIM sarà stato contento di tornare a casa!

CONSOLE Un dramma! quello laggiù si era creato il giro suo e questi lo riportano a Roma da moglie e suocera? Ha lasciato ricchezze e donne…

NAZZIM Pure le donne?

CONSOLE Ma che scherzate? Le donne Africane? Le ha fatte nere!

VINCENZO E si capisce… se erano cinesi le faceva gialle, ma sono africane!

CONSOLE Insomma appena tornato era distrutto pover’ommo… praticamente putrefatto. Mo’ che dovevo fare… quello è stato un maestro per me e quindi… l’ho Consolato!

NAZZIM E traccheteeee… di punto in bianco vi siete ritrovato Console.

CONSOLE Esattamente.

NAZZIM Chissà perché c’avrei giurato!

VINCENZO Ma i Consoli, non sono eletti dal parlamento cittadino?

CONSOLE Sissignore! E infatti per elezione plebiscitaria popolare sono stato eletto anche io attraverso un’elezione proforma con voto di scambio. Solo dopo sono stato nominato da Gaio Calvisio.

NAZZIM No Console aspetti un attimo: come sarebbe un’ elezione proforma con voto di scambio...

CONSOLE Ma guarda che è la prassi. Tutti sono eletti così. Da sempre: che ti pare a te?

VINCENZO E ce lo dice pure?

CONSOLE Lo dico perché è una consuetudine consolidata. O forse vi credevate ancora che anche Giulio Cesare fosse diventato imperatore per volere divino?

NAZZIM questo no…ma addirittura voto di scambio!

VINCENZO E con cosa avete scambiato la vostra elezione?

CONSOLE Con la libertà, quando sarà il momento si capisce, di Gesù di Nazareth. In questo modo ho preso i voti dei suoi seguaci cristiani… che sono tanti…

VINCENZO Ma scusate è… quando poi la libertà Ponzio Pilato la darà a Barabba invece che a Gesù… voi come ve la mettete!

CONSOLE *(sfastidiato)* E va buò ma io ormai sono stato eletto e quello era solo il programma elettorale…!

VINCENZO Caspiterina… abbiamo il meglio del meglio della classe politica: un modello da esportare… *(a Nazzim)* e vedrai tu in futuro quanti lo seguiranno!

NAZZIM Chissà dove arriverà di questo passo!

CONSOLE Mi basta che l’imperatore mi nomini Unicum per l'Occidente o per l'Impero bizantino e poi, se proprio non se ne può fare a meno, la mia effige raffigurata sulle monete!

VINCENZO *(ironico)* E beh certo porello… il minimo sindacale.

CONSOLE Ora vi voglio raccontare esattamente con esattezza il percorso della promozione

VINCENZO *(Prendendo Nazzim)* No no Console mi dispiace ma abbiamo un mare di cose da fare.

CONSOLE Un mare?… ma che andate dicendo: qui a Betlemme non c’è il mare!

VINCENZO *(ironico a Nazzim)* Ehhhhhhh quando si dice capire al volo…

NAZZIM Lei ha ragione Console ma noi le cose le dobbiamo fare lo stesso anche senza il Mare… quindi… ci deve scusare…

CONSOLE *(interrompendo)* Che scusare e scusare… Uaglio… io non scuso nessuno! Io al massimo consolo… quindi mo’ vi mettete qui che vi racconto: Seduti. *(I due seggono timorosi)* dunque… dovete sapere che…

SIPARIO - FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Si apre con Nazzim e Vincenzo stravaccati che non ne possono più! Chi simula di impiccarsi… chi di fare harakiri mentre imperterrito il Console racconta…

CONSOLE … e questo è il motivo per cui Gaio Calvisio, tornato dal continente africano, non dormiva più con gli occhi, non mangiava più con la bocca…

VINCENZO e scommetto che non camminava più con le gambe!

CONSOLE E voi come fate a saperlo?

NAZZIM *(Stupito)* Ma perché veramente non camminava più?

CONSOLE Non camminava più!

NAZZIM Ammazza Vince’ che intuito!

VINCENZO Ma quale intuito Nazzi… Io dicevo tanto per dire!

CONSOLE E comunque per dire o non per dire quello veramente si trascinava di stanchezza.

NAZZIM Insomma era ridotto male!

CONSOLE malissimo e stava tutto il giorno a lamentarsi di lamentela lamentosa… un vero e proprio strazio supplizievole.

VINCENZO *(a Nazzim)* questo quante altre volte ce la deve raccontare ‘sta storia?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Mo’ appena respira e trovo un varco mi ci infilo e lo interrompo

CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente gli sono stato vicino notte e giorno... giorno e notte…

NAZZIM Una vera e propria vocazione che le fa onore Console… adesso però dovremmo…

CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente gli sono stato vicino a colazione pranzo e cena...

VINCENZO E CONSOLE …Cena pranzo e colazione…

NAZZIM *(tentando di interrompere)* Immaginiamo Console… tuttavia è il caso…

CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente…

VINCENZO Gli avete talmente scassato i maroni che pur di scrollarvisi da dosso vi ha proposto a Console!

CONSOLE Ma che state dicendo? Vui pazziate di pazzia cerebrale al cervello

NAZZIM Lo scusi… certe volte non sa quello che dice! *(Riprendendo a voce bassa Vincenzo per l'intervento inopportuno)* Vincè… io sto cercando un varco per entrare nel discorso e bloccarlo… non ti mettere in mezzo!

CONSOLE Quello senza di me medesimo qui presente sarebbe rimasto abbandonato solitario…

NAZZIM Ma certo nessuno mette in dubbio la sua abnegazione.

CONSOLE Quale negazione! Io non nego niente di niente. Quella che dico è tutta verità!

VINCENZO *(A Nazzim che stava provando ad intervenire sottovoce)* Nazzi io non lo reggo più … sono ore che ci sta raccontando sempre la stessa storia. M'ha fatto ddù palle… che poi alla fine della fiera Calvisio s'è suicidato. Ci sarà una ragione? Tu che dici?

NAZZIN Gaio Calvisio si è suicidato?

CONSOLE Ehhhhh si purtroppo si!

NAZZIM come è possibile: dopo tutto quello che lei ha fatto per lui?

CONSOLE non ha retto la pressione della depressione depressionaria.

NAZZIM *(a Vincenzo bassa voce)* Ma allora avevi ragione tu! praticamente si è ucciso per la rottura di scatole che gli ha fatto il Console?

VINCENZO *(a Nazzim bassa voce)* hai capito si?

CONSOLE Ueeeeee uagliò… ma che andate dicendo con il respiro del fiato alitoso? v’aggio sentito con le membrature timpaniche delle mie orecchie! Io non ci entrasse proprio niente con il decesso mortale di Calvisio.

NAZZIM Ma nessuno intendeva insinuare questo! è che io non ho capito come sia possibile che voi lo abbiate consolato e lui ha ugualmente posto fine alla sua vita?

VINCENZO *(che proverà anche a gesti a far tacere Nazzim)* Nazzì… pure tu stringi sennò questo non finisce mai!

CONSOLE E’ stato un peccato peccaminoso perché era proprio un brav’omm di genere maschile.

NAZZIM *(ironico)* Ehhhhh si sa: gli uomini di genere femminile non muoiono mai.

CONSOLE Pensate che durante il funereo discorso funebre, fu lodato per il suo senso del dovere!

NAZZIM E vabbè ma quello è sempre così: i discorsi funebri sono tutti uguali!

CONSOLE Ma non è vero niente… io ho assistito a molti discorsi funebri: il morto non era mai lo stesso!

NAZZIM tutti uguali nel senso che tutti vengono glorificati al punto che c'è da chiedersi dove sia il cimitero dei cattivi

CONSOLE Ahhhhhh in questo avete ragione … quando si muore di decesso mortale anche i cchiù fetenti diventano buoni.

NAZZIM Preciso! Fatto sta però, che "la consolazione consolatoria non l'ha consolato"!

VINCENZO *(a Nazzim bassa voce)* E vabbè ma allora te la vuoi tu. Questo sta qui fino a dopodomani!

CONSOLE la depressione depressionaria di cui era depresso era una vera e propria malattia… che ci potevo fare io? Pure ai medici che curano i pazienti malati qualcuno gli muore… mica è colpa loro.

NAZZIM Si infatti: lei ha voluto precisare ma noi lo immaginavamo…

CONSOLE Ehhhhh ma ce ne sarebbe da dire ancora…

NAZZIM Non abbiamo dubbi Console…! un giorno ce lo racconterà…

CONSOLE Un giorno… noooo e ci vuole molto di meno di un giorno ve lo dico subito in una mezz'oretta!

VINCENZO *(sconsolato)* E no Nazzi noooo… però pure tu cucitela 'sta bocca!

NAZZIM Ohhhhhh io gli ho detto solo: un giorno ce lo racconterà… che ne so che questo mi risponde lo faccio subito…?

VINCENZO Non devi chiedergli spiegazioni altrimenti va avanti all’infinito!

CONSOLE Allora dovete sapere che Marco Antonio…

VINCENZO Hai visto… è ripartito…! Mo’ fermalo se ci riesci!

CONSOLE Marco Antonio lo sposo marito coniuge di Cleopatra è … quel Marco Antonio lì !

VINCENZO *(Prendendo in mano la situazione con l’intento di concludere i discorsi)* Console mi scusi ma noi non ci interessiamo di politica!

CONSOLE Male… molto male…. E come mai? siete sfiduciati dalla politica?

NAZZIM Più che dalla politica… dai politici Console: si capisce esclusi i presenti!

CONSOLE E allora dove identificate la vostra militanza: verso i riformisti o verso i rivoluzionari?

VINCENZO Non credo ci sia tutta ‘sta grande differenza!

CONSOLE Ma che dite?

VINCENZO Dico che non c’è differenza perché i riformisti le riforme non le fanno esattamente come i rivoluzionari non fanno le rivoluzioni.

CONSOLE E va buò ma quello perché è un concetto di pensiero che poi per metterlo in pratica ce ne vuole!

NAZZIM Ma lo sapete che la gente comune qui a Betlemme dice che sono molti i senatori romani dediti al bene comune tanto da arrivare a pensare, che il bene comune sia loro.

CONSOLE E va buò che ci vuoi fare … del resto: *“chi smiela si lecca le dita”*!

VINCENZO Eh ho capito Console, ma quando si smiela l’arnia della comunità, la bocca bisognerebbe tenerla bella chiusa però!

CONSOLE Non è facile!

NAZZIM è per questo non ci siamo mai schierati a favore di nessuno…!

CONSOLE Per la bocca?

VINCENZO Anche… visto che qui tutti ce l’hanno bella aperta…

CONSOLE Avete un pessimismo molto pessimista ma in verità non è sempre così!

NAZZIM magari in mezzo a questo sciame d’insetti qualche mosca bianca ci sarà pure, ma alla fine si posa dove si posano tutte

VINCENZO Basta Nazzin qui no serve neanche attaccare: fingiamoci morti!

CONSOLE Il povero Calvisio non si posò su nulla visto che non riuscì a farsi dare l'Africa africana.

NAZZIM allora vede che ho ragione io? Non è stato lui ad essere virtuoso. Se avesse potuto se lo sarebbe ripigliato tutto il continente Africano!

CONSOLE Hai vogliaaaaaa! E’ per questo che non c’è stata consolazione che abbia tenuto. ho provato anche col bacetto sulla fronte, ma Marco Antonio è stato proprio ‘nu fetente anzi per dirla tutta non so chi dei due chi à stato più fetente… se Marco o se Antonio!

VINCENZO *(scocciato)* Vabbè Console tanto ormai è acqua passata finiamola qui che s'è fatta pure una certa ora!

CONSOLE *(puntiglioso)* No no io adesso v'aggio a dicere tutto fino in fondo!

VINCENZO *(sotto voce)* Nazzi io tra poco non rispondo più di me!

NAZZIM *(sotto voce)* Non fare fesserie… statti calmo!

CONSOLE Marco Antonio divenne Console in tutte le province orientali dell'oriente. Asia, Siria e pure Macedonia… *(pausa)* anche se la Macedonia io sottoscritto la schifo nu poco! preferisco la frutta separata! *(qui Vincenzo lo indica come a dire a Nazzim ma lo stenti questo scemo?)* quello, Marco Antonio intendo, si tirò addosso i pettegolezzi dei Patrizi conservatori quando si accoppiò amorosamente con la regina d'Egitto Cleopatra! Che a Roma c'era chi non ci credeva proprio e lo diceva pure chiaramente: *"ma quale regina d'Egitto e regina d'Egitto"*… ma lui, capa tuosta, siccome voleva diventare il re di Roma fece una strage di cittadini. Pensate che perfino la Filippina di Cicerone disse…

NAZZIM Chi?

CONSOLE La filippina di Cicerone…

NAZZIM Ma perché Cicerone c'aveva la donna di servizio!

CONSOLE E che nne saccio io… si vede di si! Ma se mi interrompete perdo il filo del discorso! *(Vincenzo mima l'impiccagione)*

NAZZIM No no per carità non sia mai….

CONSOLE Stavo dicendo: pure la filippina di Cicerone disse che Marco Antonio provò addirittura ad uccidere Cesare per diventare suo erede…

NAZZIM Questo disse la Filippina di Cicerone!

CONSOLE Sissignore.

VINCENZO Nazzì… vuole dire le "Filippiche Ciceroniane". Giusto Console?

CONSOLE *(pensando)* Oddio… potrebbe anche essere… del resto io che ne saccio quante donne di servizio c'aveva Cicerone. *(Vincenzo e Nazzim allargano le braccia sconsolati)* E comunque ci sta un ato fatto che adesso vi racconto.

VINCENZO *(Che non ce la fa più a tacere)* Fermalo per carità… fa qualcosa Nazzim sennò mi comprometto!

NAZZIM ehhhhhhh Console… no! Basta!

CONSOLE No perché volevo…

NAZZIM stop… fine…

CONSOLE Ma guardate che è solo…

NAZZIM Ah ah… allora non ci siamo capiti: credo ci abbia raccontato abbastanza per oggi…

CONSOLE Ma noooooo! Io ho raccontato solo…

NAZZIM Tranquillo: ci ha detto tutto e alcune cose ce le ha pure ripetute per cinque volte di seguito quindi cortesemente fermiamoci qui…

VINCENZO anche perché la sappiamo a memoria la storia e con rispetto parlando le mie…. si insomma…. mi sono arrivate sotto i calzari e rischio di acciaccarle ad ogni piè sospinto.

CONSOLE Che cosa ti sono arrivate sotto i calzari?

NAZZIM non glie lo chieda… non indaghi. Meglio per tutti se sorvola… gli piace colorire il linguaggio per affermare che è stato un piacere stare qui con lei!

CONSOLE Beneeee… e allora dove sta il problema vi racconto…

NAZZIM Noooooooo … ci scusi ma seppure con grande dispiacere non possiamo rimanere! Ci capisca: dobbiamo prepararci… sa l'adorazione…

CONSOLE Ma c'è tempo ancora! Da qui a mezzanotte che il nascituro nasce venendo al mondo…. Hai voglia…

NAZZIM E si, ma devo radunare la famiglia, controllare che tutto sia in ordine, dirigere l'arrivo dei re Magi…

VINCENZO anche per salvaguardarli dai paparazzi che stanno sempre in agguato

NAZZIM I paparazzi?

VINCENZO Si Nazzim i paparazzi sorvola… se non ci fa caso lui che te ne frega a te!

NAZZIM Ahhhhhhhh si ehhhhhh… i paparazzi… sono pericolosissimi! Bisogna stare con cento occhi e avere riflessi velocissimo per evitare che ti pungano!

CONSOLE I paparazzi? Ma non è che vi confondete con i Pappataci?

NAZZIM No no i pappataci sono piccoli piccoli… i paparazzi invece sono grossi come…. come Cavallette *(e fa il verso indicando mezzo braccio)*

CONSOLE *(Rifacendo il verso indicando mezzo braccio)* alla faccia del consolato consolatorio … e che una cavalletta è lunga mezzo metro?

NAZZIM Ma no certo … era solo per indicare quanto sono grossi e voraci quindi Console capisce bene che il tempo stringe!

CONSOLE *(Interdetto)* Ho capito… vorrà dire che rimanderò a domani quello che potevo dirvi oggi. Lo vedo chiaramente che siete affranti… e quindi che devo dirvi… in qualità di console…. Beh si insomma… vi devo consolare. Forza mettiamoci seduti e parliamone.

VINCENZO *(A Nazzim)* Ah Nazzi… questo non ha capito niente. Mo' gli do una mazzata in capo e gli sbuccio il cervello…

NAZZIM Siiiiiii … a trovarlo il cervello! Console… basta un abbraccio. Se lei ci concede il suo abbraccio noi sicuramente ci sentiamo consolati!

CONSOLE *(Allargando le braccia)* Ma certo figli miei… venite pure tra le mie braccia possenti degli arti superiori e non abbiate timore *(e entrambi si fanno abbracciare)*

NAZZIM *(facendo l'occhietto a Vincenzo)* Vincè… non lo so tu, ma io mi sento rinato… il Console qui emana un fluido benefico consolatorio che è qualcosa di incredibile!

VINCENZO *(ironico)* Ehhhhhhh pure io mi sento un altro…

CONSOLE Bene! Allora possiamo riprende il discorso…

VINCENZO *(sclerando)* E NO CAZZO… NO! MO' BASTA NON NE POSSO PIU'.

NAZZIM Vincè… ma che fai?

VINCENZO Aho… e quanno ce vò ce vò!

CONSOLE E va buò siete stanchi… non è il caso alzare i volumi! Capisco l'impegno, vi lascio al vostro lavoro di nullafacenti e me ne vado.

VINCENZO Ecco grazie!

CONSOLE Vedrete che riuscirete ad organizzare anche senza la stalla: del resto quando "si fecero" il bue… non lo sostituimmo con quella schifezza del tuo dromedario?

VINCENZO Il mio dromedario una schifezza? Ma quando mai?

CONSOLE Si vabbuò voi dite acussì per difendre il vostro animale e lo capisco per carità, ma la malformazione ci stava è… c'è poco da fare: un dromedario avevate… ed era gobbo.

VINCENZO No allora io adesso mi faccio ammazzare ma quanto è vero iddio…

NAZZIM *(intervenendo per far capire a Vincenzo di non alimentare la polemica altrimenti non si finisce più)* Vincè… Vincè… il Console ha ragione… il tuo dromedario era gobbo… ammettilo e andiamo avanti altrimenti qui si rischiano altre due ore di discussione… capisci a me Vincè…

VINCENZO *(Che ha capito l'antifona)* Ahhhhhh e certo… è vero…! Il mio dromedario era gobbo… pensate che dalla nascita era gobbo…

CONSOLE Capita caro figliolo capita… che ci vuoi fare?

VINCENZO *(ironico)* E' vero… capita… e anche piuttosto spesso capita che un dromedario nasca gobbo… ma io quando l'ho visto mi sono impietosito e ho deciso di allevarlo lo stesso…

CONSOLE Nonostante la malformazione… e questo vi fa onore! Non tutti lo avrebbero fatto! E come sta la bestia oggi?

VINCENZO *(ironico)* Benissimo… solo che pensi… in questi due anni ha dato alla luce due figli… tutti e due con lo stesso problema!

CONSOLE E quella è una questione ereditaria… ci si può fare poco?

VINCENZO *(ironico drammatico)* Lei dice? Oddio mio come farò io? Non avrò mai un dromedario sano?

CONSOLE Non disperare non è detto

VINCENZO Grazie per la consolazione console

CONSOLE Dovere! E avrei ancora molto da dire per il tramite delle mie parole articolate con la bocca…

VINCENZO lo immaginiamo … ma purtroppo dobbiamo proprio salutarci!

CONSOLE E va bene ragazzi! quand’è così… ce verimm chiù tardi. *(ed esce)*

VINCENZO Ecco… e nel malaugurato caso non dovessimo vederci speriamo che dipenda da lei.

NAZZIM *(Sottovoce)* Vince’… ma che fai: lo punzecchi…

VINCENZO è uscito, non mi ha sentito e pure se mi avesse sentito non avrebbe capito. Mamma mia carissima mi ha gonfiato che potrei volare come una mongolfiera!

NAZZIM Una che?

VINCENZO Una mongolfiera… è una specie di pallone aerostatico

NAZZIM *(Incredulo)* areo che?

VINCENZO non ne parliamo proprio tanto mancano più di 1700 anni perché sia inventata.

NAZZIM Ah ecco e volevo dire!

VINCENZO Il punto è un altro Nazzì: questo imbecille praticamente è diventato un giudice… hai capito come stiamo messi con la legge sì?

NAZZIM E va beh ma siamo anche intorno all'anno Zero. Vedrai che fra duemila anni le cose andranno molto meglio!

Si sente un tuono dal Cielo.

NAZZIM Andranno così così?

Altro tuono più forte.

NAZZIM Oh chissenefrega. Tanto fra Duemila anni non ci sarò più!

VINCENZO Bravo… complimenti! Bello spirito per prepararsi ad una adorazione natalizia?

NAZZIM Che c'entra adesso l'adorazione?

VINCENZO Quello s'è fatto ammazzare per il bene dell'umanità e noi lo ripaghiamo con questa progettualità? Se penso a quanto ha patito mi viene lo sconforto e sai che ti dico: me ne vado pure io che questa situazione non la reggo proprio!

NAZZIM Te ne vai? E dove vai?

VINCENZO A controllare la situazione. Qui se davvero sbracano la stalla dove la facciamo l'adorazione? *(si avvia all'uscita)*

NAZZIM Ma dove vai… dove vai… vieni qua…. Vieni qua…

VINCENZO Nazzi lasciami stare che sono una pentola a pressione

NAZZIM Mo' pure la pentola a pressione…

VINCENZO Si si, non è stata inventata ancora neanche lei, ma puoi evitare di sottolinearlo per favore? Io vado! *(ed esce)*

NAZZIM *(che lo guarda uscire ragionando tra sé)* io veramente con tutta la buona volontà proprio non lo capisco. E' un brav'uomo per carità… grande lavoratore… tiene alla sua famiglia più che a se stesso, ma quando gli prende questo atto matto non c'è niente da fare c'ha una testa più dura di una pietra! *(ad alta voce verso la quinta come per rimproverare Vincenzo che è andato via)* Bell'amico che ho. Mi lasci qui da solo… si si proprio un bell'amico! *(poi rendendosi conto che nessuno lo sente)* Ma tanto sto parlando al vento…

Usciti Vincenzo e Console rientrano Inaria, Miriam e Melina.

INARIA *(imperativa)* Dimmi che non è vero!

NAZZIM Ohhhhh suocera… bentornata a te e relativo codazzo nunziale!

MIRIAM *(imperativa)* Prendi poco in giro: mammà sta in fibrillazione per colpa tua, quindi adesso smetti di fare lo scemo e dille che non è vero.

NAZZIM Non è vero!... ma che?

MELINA Che tu non hai organizzato niente per l'adorazione!

NAZZIM Ahhhhh perché solo adesso l'avete capito?

INARIA avrei dovuto capirlo prima?

NAZZIM Ah non lo so io! E' da fine di settembre che lo vado dicendo, ma nessuno mi piglia sul serio!

INARIA Da fine di settembre!

NAZZIM Esatto! Dal 29 settembre!

07 – Entra il coro su 29 settembre
per vedere il karaoke clicca qui.

Sarebbe nato un re…
non eri certo te….
E tutto intorno poi…
cambiava insieme a noi
Deciso hai senza preavviso…
non organizzi più
preciso come se non ci fossi che
dico come se non ci fossi che
certo come se non ci fossi che
‘nsomma come se non ci fossi che tu…

Qualcuno lo farà
o non si adorerà…

Quest’anno forse cambia tutto
Male siam messi si
e di brutto come se non ci fossi più
Dico come se non ci fossi più
‘nsomma come se non ci fossi più
Beh allora come se non ci fossi più tu…

(ed escono)

NAZZIM Ehhhhh…. Te l’hanno anche cantata in rima! Mo’ l’hai capita si?

INARIA Bene! quindi è accertato che tu non muovi una paglia. Sto natale va come va?

NAZZIM Ogni Natale va come va!

MIRIAM E comunque è colpa tua Nazzi lo capisci?

MAZZIM E ti pare!

MIRIAM Almeno, prima di abbandonare la baracca, si può sapere se c'è tutto per l'adorazione?

NAZZIM Che significa tutto?

MELINA Se è tutto in ordine e non manca niente!

INARIA Oppure come negli anni precedenti manca sia il bue che l'asino?

NAZZIM Ma che ne so io? Se vi può essere utile, la sola cosa che so per certo, perché me l'ha detto il Console poco fa, è che quest'anno sicuramente manca la stalla!

MIRIAM Stai scherzando?

NAZZIM Per niente. Il piano regolatore del comune di Betlemme ha deciso che li ci si deve costruire la sua villa signorile.

INARIA Stai scherzando?

NAZZIM Noooooo! La stalla è stata dichiarata costruzione abusiva… c'è l'ordinanza: la stanno già abbattendo!

Una pausa. Poi Inaria inizia a sentirsi male e viene sostenuta da Miriam e Melina.

INARIA Hiii! Hiii! Hiii!

MIRIAM Mamma… mamma, riprenditi su…

MELINA Ma tu guarda tutto il rimmel, signo'…

INARIA Hiii! Hiiiii! Dio mio Dio mio… che figura da peracottari: roba da mettersi sotto terra.

MIRIAM E quindi adesso senza la stalla dove nasce sto poro bambino?

NAZZIM Ah guarda ne so quanto te… andrà in albergo!

INARIA Che vergogna! Mamma mia, che vergogna…

MELINA Ma un albergo al posto della stalla non si può proprio sentire…

MIRIAM E poi non ci sono alberghi a Betlemme. Il più vicino è a Gerusalemme.

NAZZIM E vorrà dire che nascerà a Gerusalemme!

INARIA E secondo te è normale che Gesù, Giuseppe e Maria, con in testa la stella cometa cambino il luogo di nascita? No dimmi se ti sembra normale!

NAZZIM Ma non deve mica sembrare normale a me. Magari il Messia apprezzerà pure. Guarda il lato positivo no?

INARIA Ah perché ci sta un lato positivo?

NAZZIM E certo! una volta tanto che quel porello non nasce in una stalla almeno non starà al freddo e al gelo no?

INARIA Ma che schifezza di nascita sarebbe questa?

NAZZIM Ma perché schifezza. E’ solo Diversa… magari in albergo stanno meglio si fanno pure un bagno caldo! E poi senti: a mali estremi estremi rimedi. Del resto voi l’avete trovato l’oro l’incenso e la mirra?

MIRIAM Macché!

NAZZIM Vedi? e gli anni scorsi che non li trovavo io tutti a darmi contro?

MELINA adesso non rivanghiamo il passato… anche perché per dirla com’è quelli sono doni che dovrebbero portare i re magi.

NAZZIM non fa una piega. Ma vengono i re magi?

MELINA No… pare di no!

MIRIAM Togli il pare! Se è per questo non voleva venire neanche la moglie di Baldassarre.

NAZZIM E allora chi lo porta l’oro l’incenso e la mirra?

INARIA Noi… che poi la mirra non si trova. L’abbiamo cercata ma non si trova!

NAZZIM Ma va? Senti tu che novità!

MIRIAM Ne è rimasta giusto una caccoletta dall’anno scorso…

MELINA Ma basta si è no per uno spinello di Mel Chiorra… lo sapete… quella la mirra se la pippa a chili!

NAZZIM Adesso che ci sbattete il muso vi rendete conto delle difficoltà!

INARIA Dacci una mano!

NAZZIM Ma neanche morto! Non ne voglio più sentir parlare di organizzare. Rispetto il Natale, rispetto la nascita, vado a messa… ma in quanto a organizzare… problemi vostri.

MIRIAM Mel Chiorra darà di matto!

MELINA Quella viene qui pensando di trovare mirra in quantità e quando vedrà che non ce ne sta neanche una breccola…!

MIRIAM Pur di farla partire io le ho dovuto confermare per messaggio che ne avevamo a sufficienza.

NAZZIM Se vi date da fare siete ancora in tempo a recuperarne un po’!

INARIA E dove?

NAZZIM Dove volevate che la recuperassi io gli anni scorsi. Sulle rive del mar Rosso! Fateci un saltino.

INARIA Ma l’hai detto tu che da Nazareth fanno quasi 2.000 chilometri andata e ritorno: come faccio? Volo?

NAZZIM E allora ditemi belle signore… non avendo trovato nulla per l’offertorio….

MIRIAM *(vergognandosi)* utilizzare il coro a posto dell’oro, Vincenzo a posto dell’incenso e la birra al posto della mirra!

NAZZIM Bingoooooo! E se manca il Bue?

INARIA Metteremo il cammello!

NAZZIM Wowowowowow!

INARIA Questa è la tua rivincita vero?

NAZZIM No no… veramente è la sconfitta di tutti perché non dimenticarti che manca pure la stalla!

MIRIAM O caspita è vero!

INARIA Alla faccia della tradizione che ha un valore perché è immutabile nel tempo.

NAZZIM No, cara suocera…. se vuoi il mio modesto parere, la tradizione ha un valore proprio perché si adatta ai tempi, altrimenti noi, per tradizione, saremmo ancora schiavi degli Egiziani!

INARIA Ok. Non siamo più schiavi degli Egiziani mi sta bene. E di chi siamo schiavi allora?

NAZZIM Di nessuno!

INARIA *(A Miriam)* Hai capito Miriam? I Romani tuo marito se li è dimenticati?

MIRIAM *(A Nazzim)* E certo: il ritorno in Giudea dei deportati dalla Babilonia per te è acqua fresca…

NAZZIM Ma stai parlando del V secolo a.C.. Vai a riesumare l'epoca di nonno?

MIRIAM Questa è la storia altro che l'epoca di nonno…

INARIA La storia, che se prendi sottogamba considerandola acqua passata, corre il rischio di ritornare.

MELINA … anche perché l'esodo è avvenuto nel senso tradizionale del termine.

MIRIAM A meno che non vuoi disconoscere l'inammissibile!

NAZZIM Ma chi dice di no? Certo che l'esodo c'è stato! Ma dall'Egitto, dove eravamo schiavi, siamo approdati nella terra promessa!

08 - entra il coro su terra promessa
per vedere il karaoke clicca qui.

Siamo i pastori di oggi…
perduti in mezzo al gregge
e non c'è niente da fare…
Natale qui non regge

noi speravamo che fosse…
ma poi non lo si fa…
che quando arrivava Natale…
tutti ad adorà

Così si cambia che voi fa….
Così se tira via a campà…

Siamo i pastori di oggi…
e non abbiamo speranza
che tutto questo cambi,
ma poi non ha importanza…

Parliamo sempre e comunque …
di solidarietà…
Parole senza senso …
e senza umanità

Così si cambia che voi fa….
Così se tira via a campà…

e di colpo c'han dato…
la terra promessa,
dove crescere…
i loro pensieri…

noi che ci fermeremo,
e ci stancheremo
di cercare…
il nostro cammino…

Siamo i pastori di oggi… (Strumentale)
tutti pastori di oggi… (stumentale)
(ed escono)

MELINA Ih che schifezza di cammino!

NAZZIM Semmai che schifezza di promessa!

INARIA E no caro mio no: la promessa era giusta.

MIRIAM Fatta da Dio ai discendenti di Abramo attraverso suo figlio Isacco…

MELINA … e anche agli Israeliti, discendenti di Giacobbe.

INARIA Sono gli uomini che si sono talmente allontanati dalla promessa iniziale da non riconoscerla più.

NAZZIM Si si lo conosco bene il discorso

INARIA Ne sei sicuro? Perché la storia dell’odierno Israele comincia prima del paleolitico

NAZZIM E ho capito ma non per questo mi devi fare due Pale…

MIRIAM *(Alta voce)* Nazzim!

NAZZIM … olitiche lezioni! Si può dire paleolitiche lezioni di storia?

MIRIAM Attento a come rispondi a mamma eh!

NAZZIM Ho capito ma non ho voglia di sermoni!

MELINA Non ci faccia caso signò… se fosse delicato non sarebbe Nazzim

INARIA Si si lo conosco bene!

NAZZIM Mi spiegate dove volete andare a parare con questo discorso?

MIRIAM Mamma vuole dire che senza tradizione si perde la propria identità! senza identità si perde il concetto di tradizione e un popolo senza identità e tradizione che cos’è?

NAZZIM Una botta di ottimismo proprio: preciso!

INARIA E infatti continuando di questo passo c’è ben poco da essere ottimisti. Ma tu non lo vedi come va il mondo?

NAZZIM Il mondo? Io faccio il pastore: con le pecore non sono mai uscito oltre i prati di Betlemme… che vuoi che ne sappia io del mondo.

INARIA E questo è il tuo problema mio caro: non vedi al di là del tuo naso ed io non lo so dove andremo a finire? Altro che tradizione: qui tutto si stravolge.

NAZZIM Non prendertela con me! Prenditela con i Re Magi che al posto loro hanno mandato le mogli.

Una Musica orientale annuncia l'entrata della moglie di un magio preceduta dal Coro e da Miriam che l'annuncia. La moglie è vestita in modo piuttosto sgargiante e ben truccata.

NAZZIM Ohhhhhhh eccola qua vedi che è arrivata…

MIRIAM gli dà uno scappellotto.

NAZZIM La Befana, preciso! La Befana!

MIRIAM Vai a radunare gli altri, muoviti…

NAZZIM Ma veramente io dovrei rimanere, visto che sono l'addetto alle *public relations*…

MIRIAM Te le do io, le *public relations*. Fuori da questa casa. Vai a recuperare Vincenzo e senti il Console per sapere quando tutto è pronto.

NAZZIM Ma cara, non è proprio così che funziona. Hanno detto che passano loro quando sono pronti…

MIRIAM *(Prendendolo per un orecchio e trascinandolo fuori)* Ah, ma allora sei di coccio: bastiamo noi donne qui. Fila… Raus… *(a Melina)* portalo via da qui per piacere… *(melina e Nazzim escono insieme)*

NAZZIM *(Mentre esce)* Raduno tutti e torno di nuovo… ci vediamo dopo… *(Esce)*

MIRIAM Signora reginessa… buon giorno! Fatto buon viaggio!

MELCHIO Veramente no… senza la mirra… niente viaggio!

MIRIAM Capisco il senso… lei per viaggio intende…

MELCHIO Viaggio… quello che spero di fare visto che adesso sono felice di essere qui! *(pausa)* perché mi avete assicurato che di mirra ne troverò a bizzeffe no? Oh Non facciamo scherzi!

INARIA Mi scusi la domanda… ma lei non ne ha fumata neanche una pallina?

MELCHIO Niente… sono in astinenza da 15 giorni

INARIA a vederla così dal vivo diciamo… non si direbbe!

MELCHIO Che cosa intende… non capisco!

MIRIAM Nooooo mamma intendeva chiederle se lei ha fatto uso di qualche sostanza oppure è così di suo!

MELCHIO E certo che sono così di mio: di chi dovrei essere?

INARIA *(a Miriam)* si sente un olezzo di mirra bruciata che esce dalla sua bocca… lo senti anche tu?

MIRIAM Hai voglia… è proprio fortissimo

MELCHIO Ahhhhhh ma questo deve essere il dentifricio.

INARIA Si… certo… se le fa piacere dire così… mo' pure il dentifricio alla mirra… mah!

MELCHIO Giurooooo! Non ha lo stesso sapore del fumo originale ma comunque ci si avvicina molto … Allora ragazze… quando me la date la resina?

INARIA Al momento dell’adorazione.

MELCHIO Non se ne potrebbe avere una manciatina un po’ prima… per un paio di tiratine? Sa dopo io adoro meglio!

MIRIAM *(ad Inaria)* Alla faccia… questa non va a grammi, va a manciatine!

INARIA *(a Miriam)* Eh noooo?… *(pausa poi a Mel Chiorra)* non ce l’abbiamo qui sotto mano la mirra. Sono andati a prenderla e prepararla assieme all’oro e all’incenso!

MIRIAM *(ad Inaria)* Qui comunque mi sa che quest’anno scoppia un casino tale che metà basta!

INARIA *(A Miriam)* E zitta che ti sente…. *(A Mel Chiorra)* Regina a casa sua tutti bene si? Come sta suo marito Baldassarre?

MELCHIO Mio marito Baldassarre? In che senso mio marito? Io non sono mica sposata!

INARIA *(a Miriam)* Ah behhhhh andiamo bene! Questa sta così senza mirra figuriamoci quando fuma!

MIRIAM *(Incerta)* Ma come non è sposata scusi… lo sanno tutti chi è suo marito!

MELCHIO Chi era vorrà dire… io e Baldassarre… abbiamo divorziato!

INARIA Aleeeeee di bene in meglio!

MIRIAM E come mai?

MELCHIO Per via del presepe. Lui ha le sue idee ed io le mie… non potevamo andare d’accordo e poi non solo per quello!

MIRIAM Di quali idee sta parlando?

MELCHIO La storia è piuttosto lunga!

INARIA Si sieda e in attesa che arrivino gli altri se vuole ce la accenni!

MELCHIO Allora dovete sapere che secondo la tradizione, uno dei tre Re Magi che portarono doni al Bambino Gesù nato da pochi giorni, insieme a Gaspare e Melchiorre, era appunto Baldassarre.

MIRIAM E beh ma questa non è una novità! Lo sanno tutti!

INARIA Poteva anche cominciare da più vicina senza inutili preamboli iniziali!

MELCHIO E no: il preambolo iniziale è giusto perché tra i re magi non scorre buon sangue!

INARIA Addirittura! e come mai?

MELCHIO ognuno si crede più importante dell’altro. Per esempio Melchiorre, il re che secondo la tradizione porta in dono l’oro, c’ha una spocchia… tanto che c’ho litigato pure io!

MIRIAM ha litigato con Melchiorre… per l’oro?

MELCHIO Le pare poco? Guardi che l’avaro c’ha anche il braccetto corto e ogni anno è una litigata per quello che deve portare al Bambinello.

MIRIAM Non l’avrei mai detto: sembrava così distinto!

MELCHIO Perché lui si giustifica capito? E dice: *“ma quello è appena nato… che ci fa con l’oro”?* Insomma trova sempre il modo di evitare la spesa.

INARIA *(ironica)* ehhhh! non ci sono più i filantropi di una volta!

MELCHIO Poi ci sta Gaspare che dovrebbe portare l'incenso. E vi raccomando pure quello! L'anno scorso ha portato quello coltivato in casa! Un tocco purissimo da 5 kg.

MIRIAM Beh almeno lui il suo l'ha fatto!

MELCHIO Siiiii! Me ne avesse fatto assaggiare un tiro.

INARIA Ma perché vi pippate anche l'incenso?

MELCHIO Io no. Lui se ne è fumato talmente tanto che a un certo punto la stella cometa andava da una parte e lui dall'altra… siamo stati tutto il tragitto a tirarlo per la strada giusta!

INARIA Beh va beh ma del resto anche lei fuma la mirra!

MELCHIO Si ma che vuol dire io non sono parte integrante del presepe… Baldassarre è il re d'Arabia che porta al figlio di Dio la mirra, sostanza dal profumo straordinario. Io sono solo la moglie che in qualche modo gode, diciamo così, di una certa libertà istituzionale. Ma sto defilata!

MIRIAM Una defilata che oltre al profumo straordinario della mirra prova anche il fumo straordinario della mirra… visto il consumo che ne fa.

MELCHIO E beh si effettivamente non si può negare: è proprio buona, troppo buona.

MIRIAM Signora reginessa vogliamo arrivare al nocciolo della questione? Perché avete divorziato?

MELCHIO Proprio perché il consumo di mirra era venuto meno!

INARIA In che senso venuto meno… non capisco!

MELCHIO Baldassarre aveva scoperto il mio vizietto diciamo così, contestualmente da un piccolo ammanco di resina…

MIRIAM Piccolo quanto?…

MELCHIO Piccolo…. Mo’ non stiamo a sottilizzare… quintale più quintale meno!

INARIA Alla faccia della sottilizzazione! A quintali se ne è fumata di mirra!

MELCHIO E per questa quisquiglia senza senso aveva messo tutto sotto chiave.

MIRIAM Ahhhhhhh questo è stato l’elemento di discordia che ha causato il divorzio?

MELCHIO In parte si ma c’è anche altro! I primi tempi lui era molto coinvolto nell’adorazione del bambino, ma poi, come saprete già, gli Arabi hanno una religione politeista.

MIRIAM Si: ogni tribù ha le sue divinità…

MELCHIO E praticamente tutti venerano una sacra pietra nera che si trova alla Mecca.

MIRIAM E va bene, ma che cosa ci vuole dire con questo?

MELCHIO Che era diventato insofferente. Ha iniziato col dire che per il rispetto delle diversità di culto il Natale andava abolito e indetta la festività dell’inverno.

INARIA Ah! Proprio così radicale!

MELCHIO Non solo, ma per il rispetto delle identità di genere invece di un papà e una mamma nel presepe ci sarebbero dovuti essere due soggetti identificabili come genitore1 e genitore2.

MIRIAM Accidenti che cambiamenti!

MELCHIO E questo non è niente! Per il rispetto delle minoranze religiose bisognava togliere il simbolo della croce e non nominare il nome di Gesù sostituendolo con Cucù.

INARIA Ahhhhhh… e mi pare che ce ne siano tanti di Baldassarre in giro è vero?… e se noi togliessimo proprio Baldassarre dai presepi?

MELCHIO Ma che dite: sarebbe un eresia!

INARIA Ah si? a me sembra che nessuno si sia mai sognato di rinominare Maometto con “mao mao” o Budda con Bubù… non vedo perché a casa mia si debba sostituire il nome di Gesù con Cucù!

MELCHIO anche per queste discussioni siamo giunti alla separazione. Poi lui non presenziava più da anni sono sempre andata io al suo posto.

MIRIAM lo sappiamo bene… questo è il terzo anno che viene da noi reginessa Mel Chiorra.

MELCHIO Noto con piacere che non avete dimenticano di pronunciare il mio nome staccato!

MIRIAM Ce lo disse lei quando ci conoscemmo. È come Mel Gibson… esiste Mel Gibson? Esiste anche Mel Chiorra.

MELCHIO Esattamente! Allora quando arriva sta mirra così mi faccio uno splendido viaggio Hi, hi, hi!

INARIA Presto presto arriva presto!

MELCHIO tutta roba di prima qualità spero

INARIA Ehhhhh ottima qualità… Sebbene forse quest'anno la tradizione subirà qualche variazione.

MELCHIO Variazione di che tipo?

INARIA Beh pare… e dico pare… che il bue e l'asino manchino come sempre, mentre invece è certo che il comune di Betlemme ha emesso un mandato di demolizione per la stalla allo scopo di adibire l'area a villa padronale.

MELCHIO ah beh poco male… tanto anche la Sacra Famiglia… Sì, insomma il Messia e i suoi genitori… non saranno presenti all'evento…

MIRIAM *(Disperata)* Oddiooooo… praticamente c'è rimasta solo la stella cometa!

09 - entra il coro Sull'aria di "Sei rimasta sola"
per vedere il karaoke clicca qui.

Co…meta sei rimasta sola…
stai incazzata pe' la sòla
voli nel cielo cercando la stalla…
A trovalla….
A trovaallaaaaa!

Co…meta sei rimasta sola…
Maremma zoppa e boscaiola…
Voli leggiadra come una farfalla
Ma la stalla….
A trovaallaaaaa!

E che voi fa…
t'hai da adattà…
Proprio la vita è così
se butta giù…
perché si sa
ce devono costruì…

quindi me sa…
girà de’ llà
che te conviene de più
del resto sai…
qui non ci sta
niente che poi segnalà…

Co…meta sei rimasta sola…
stai incazzata pe’ la sòla
voli nel cielo cercando la stalla…
A trovalla….
A trovaallaaaaa!

voli nel cielo cercando la stalla…
A trovalla….
A trovaallaaaaa!

(Ed escono)

MELCHIO Capite bene che la cosa avrà una rilevanza negativa per gli imprenditori che hanno sponsorizzato la festa.

INARIA e MIRIAM Sponsorizzato?

MELCHIO Siamo a Natale… non lo sapete il giro di denaro che c’è intorno a: torroni, panettoni, pandori, Luminarie, presepi, alberi… Muschio, funghi, funghetti… erba…? tanta erbaaaaaa ih ih ih ih!

INARIA Si si va bene, sono un sacco di soldi: ma tutto questo per dire che…?

MELCHIO …Che dietro l’evento Natale ci sono grossi capitali che ci investono e gli investitori, se non ci guadagnano, i capitali li rivogliono indietro!

MIRIAM In che senso?

MELCHIO O l’evento assicura vendite che ripaghino con lauti guadagni il rischio d’impresa oppure rivogliono i soldi indietro.

INARIA E questo dove sta scritto?

MELCHIO Nella clausola contrattuale. E siccome da due anni a questa parte vendite non ce ne sono state e quest’anno sembra essere ancor più fallimentare, preparatevi a rimborsare.

MIRIAM Ma chi? Noi?

MELCHIO E chi io?

MIRIAM Siiiii ciaooooo e domenica fa la luna!

INARIA Ma noi siamo pastori non abbiamo un sesterzio!

MELCHIO E questo è un problema, perché le clausole contrattuali prevedono penali milionarie!

MIRIAM Arieccole ‘ste clausole contrattuali! Ma chi le avrebbe firmate queste clausole!

MELCHIO Tu.

MIRIAM Con tutto il rispetto reginessa Mel Chiorra: ma vafanculo!

MELCHIO Ehhhh lo so! seppure non approvi questo linguaggio bucolico comprendo lo stupore, ma purtroppo è così le clausole contrattuali le hai firmate tu.

MIRIAM E quando l’avrei fatto?

MELCHIO Ogni volta che hai risposto al mio messaggio vocale che ti comunicava il mio arrivo al Posto di quello dei Re Magi.

INARIA Che cosa sta dicendo Miriam?

MIRIAM Ma niente mamma farnetica!

ELCHIO come sempre è sull’ignoranza che si basa il cospicuo guadagno del capitalismo! Alla fine di ogni messaggio una voce guida non ti chiedeva di accettare o non accettare la proposta dell’arrivo di una moglie al posto dei tre re?

MIRIAM Si e allora?

MELCHIO ma che scendi dalla montagna col sapone? non ti chiedeva di inviare un si per confermare l’accettazione della proposta?

MIRIAM E certo che rimanevamo senza rappresentanza?

MELCHIO Eccolooooo laaaaaaa! Inviando il si hai accettato automaticamente ogni clausola prevista tra le quali la penale milionaria in caso di fallimento dell’evento.

MIRIAM Ma stiamo scherzando…

MELCHIO No no con quella di quest’ anno sono tre milioni di sesterzi da rimborsare!

INARIA Tre milioni? Mamma mia santa: neanche se producessimo agnelli, lana e formaggio per trenta vite di seguito!

MIRIAM E adesso come facciamo?

MELCHIO Beh io due mezze idee per venirne fuori ce l’avrei, ma non so se insieme ne fanno una intera!

INARIA Sentiamo!

MELCHIO La prima… visto che mi avete comunicato che ne possedete una scorta significativa… è scontare il debito in Mirra!

INARIA Ecco… allora si che siamo a cavallo!

MELCHIO che cosa significa siamo a cavallo?

MIRIAM che deve passare alla seconda soluzione!

MELCHIO la seconda è un po’ più articolata diciamo!

INARIA E diciamo diciamo… ascolto!

MELCHIO Si potrebbe creare un giro di fatture da scontare con gli strozzi… no scusate… strozzini non è il termine adatto… dunque vediamo… ecco si: un bel giro di fatture da scontare in diverse banche attraverso le quali sia possibile riciclare… ehm no riciclare… volevo dire reinvestire il denaro ricavato per poi dichiarare fallimento… ehhhhh sarà la stanchezza ma oggi proprio mi impiccio con le parole…. Non intendevo dire dichiarare fallimento ma chiudere bottega e buona notte ai suonatori!

INARIA E si… peccato però che i sonatori siamo noi e pertanto nessuna delle due soluzioni è fattibile!

MELCHIO E allora signore mie, non avete alternative, potete solo sperare in un miracolo!

MIRIAM *(pausa lunga di riflessione)* Wowowowowow che idea!

INARIA Di quale idea stai parlando?

MIRIAM *(eccitata per l’idea)* Del miracolo!

INARIA Non ti seguo!

MIRIAM E mi seguo da sola. Correggimi se sbaglio: noi mandiamo in giro la voce che qui a Betlemme durante l’adorazione sia avvenuto un evento straordinario!

INARIA Tipo?

MIRIAM Se si parla di miracolo ce ne vuole uno tosto!

INARIA Ho capito! Hai qualche idea oppure no?

MIRIAM Si si! Potremo mandare in giro la voce che qui a Betlemme, durante l’adorazione, appare una colomba bianca vicino al giaciglio del Messia! Che ne dite?

MELCHIO Io vi sto ascoltando con interesse, ma in tutta sincerità non capisco dove volete arrivare!

INARIA Ma certoooooo… è un idea meravigliosa! Allo sbigliettamento vogliamo arrivare. L’adorazione non avverrà più dentro la stalla perché è stata demolita? La facciamo nella piazza più grande di Betlemme nella quale istalleremo gradinate per migliaia di posti a sedere a pagamento.

MELCHIO E perché la gente dovrebbe pagare per vedere un’adorazione sostanzialmente uguale alle altre!

INARIA Non uguale! Nella nostre accade il miracolo.

MELCHIO E quale sarebbe questo miracolo?

INARIA La colomba bianca sul giaciglio del messia… voi non immaginate neanche quanta gente verrà da tutto il mondo per vederla!

MIRIAM Altro che tre milioni di sesterzi… incasseremo miliardi!

MELCHIO Si certo… e come ve la mettete quando la colomba non apparirà?

INARIA Apparirà apparirà… noi qui siamo pieni di colombe bianche da allevamento… ne addestriamo una e il gioco è fatto!

MELCHIO Occhio ragazze che questa si chiama truffa!

INARIA E si perché quella delle banche era giochetto per bambini!

MELCHIO Ma quello che vi ho proposto io è consolidato accettato e non controllato. Qui c'è di mezzo il soprannaturale. Parliamoci chiaro: la colomba che appare non è lo Spirito Santo!

INARIA E chi ha mai parlato di Spirito Santo? Noi diciamo solo che appare una colomba vicino alla culla mica quella dello spirito santo!

MIRIAM E siccome una colomba appare siamo tutti in regola! Altro che villaggio di pastori… qui nasceranno strutture ricettive per milioni di turisti!

MELCHIO sapete che vi dico? Il progetto potrebbe interessare anche agli stessi investitori che potrebbero entrare in società magari abbonandovi i tre milioni di debito.

Rientrano Nazzim, Vincenzo, Melina e il Console

CONSOLE Eccoci qua… vi ho riportato tutti… e tutto è pronto per il grande evento.

INARIA Fermi fermi… non mi parlate di evento Natalizio perché qui abbiamo deciso di rivedere tante cose da capo curando dettagli importantissimi!

CONSOLE Eccomi qua quando si parla di capo chi meglio di me!

INARIA il Natale quest'anno si festeggia portando anche una colomba sul giaciglio del neonato!

VINCENZO E perché questa variazione che è bella per carità anche evocativa?

INARIA L’hai appena detto: perché è bella ed evocativa e aggiungerei è un tocco di novità pur mantenendo la tradizione.

VINCENZO La tradizione? Ma quale tradizione la colomba è a Pasqua.. Oh qui basta che un anno non organizzi tu Nazzi va tutto a pu…

NAZZIM Puelle… voleva dire puelle giusto Vincè?

VINCENZO E diciamo Puelle! Per cui se deve essere così meglio niente.

NAZZIM No no che meglio niente. Meglio la colomba e qualche variazione. Diversamente il natale è sparito e io non so perché!

VINCENZO perché così va il modo!

TUTTI E’ vero … è scritto anche sul copione!

NAZZIM Lo so che è scritto sul copione, ma io ho capito il senso.

VINCENZO Ohhhhh è…. Lo dicevo io che c’era un senso! E sarebbe se è lecito chiedere?

NAZZIM Signori parliamoci chiaro: al tempo del primo natale… quello vero intendo, quasi sicuramente non c’era la neve, non c’era il bue e l’asino e forse anche San Giuseppe non aveva la barba bianca!

VINCENZO Caspita! Questo si che è uno scoop… roba da prima pagina… sapete quelle notizie bomba che vanno sui giornali… che poi si vendono nelle edicole… *(pausa di riflessione)* come non detto… sono tutte cose che dovranno essere inventate

NAZZIM Vinceeeeeeè! Quello che voglio dire è che col passare degli anni abbiamo adattato la storia della natività arricchendola di piccolissimi particolari, quasi insignificanti, ma a nostro piacimento secondo il costume del momento! E così facendo abbiamo dimenticato che la cosa più importante non è il contorno, non sono i dettagli, ma il significato di una festa che celebra la presenza di un Dio fatto uomo.

VINCENZO Con o senza bue… asino… magi… cometa o… stalla?

NAZZIM Certo! Un Dio senza riflettori che non è distante da noi e che entra nel nostro mondo per rimanerci fino alla fine dei tempi.

MIRIAM E vabbè ma come si fa a mantenere questi valori se tutto sembra andare alla direzione opposta?

NAZZIM Semplicemente cambiando direzione.

VINCENZO in teoria è facile, ma in pratica?

NAZZIM In pratica dobbiamo capire che:

Natale non è luci e regali…
ne canzoni da cantare nei viali.
Natale è un abbraccio davanti al camino:
la gioia che provi davanti al bambino
che è nato per tutti senza distinzione
di pelle di genere… o di religione.
Natale è un profumo che sa di speranza
che regni l’amore… ci sia l’uguaglianza.
Natale è la pace su tutta la terra:
paesi che smetton di fare la guerra
è il giorno in cui tutti, proprio a Natale,
vedono gli altri come un dono speciale.

10 – sull’aria di Despacito cantano tutti coro e attori
per vedere il karaoke clicca qui.

MELINA Si. Son disperata e mi sembra impossibile,
dove sia finito non lo so.

MIRIAM Si. Con il suo tempo così inconfondibile
Non si vede in giro già da un po’.

MELCHIO Quello che io so è che non è da lui
L’ho cercato bene e non c’è che dì
non l’ho più trovato già da ragazzina…

NAZZIM Certo sembra assurdo ma è proprio così
e ci domandiamo ‘ndo è jitu a finì
Non si trova più neanche in agendina

Tutti assieme

è sparito
il Natale ma dov’è finito
c’ha lasciato il cuore assai avvilito
sembriamo come un cane bastonato

è sparito
e chi lo sa dov’è che sarà andato
nessun di noi si senta sollevato
è un vuoto questo che va riempito…

e continua la base di despasito mentre si compiono le procedure dei saluti.

FINE